



# L'ETRURIA

PERIODICO QUINDICINALE FONDATA NEL 1892



Cortona - Anno CXXX - N° 6 - Sabato 31 marzo 2012

www.letruria.it

e-mail: redazione@letruria.it

EURO 1,50

Tariffa R.O.C.: "Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. postale - D.L. 353/2003 (Conv. In - L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB/2004-Arezzo" - Abbonamento: Ordinario €30,00 - Sostenitore €80,00 Benemerito €105,00 - Estero Europa €80,00 - Estero America €120,00 - Autoriz. Tribunale di Arezzo N° 3 del 27/03/1979 - Iscrizione Reg. Naz. della Stampa n. 5896 - Stampa: Arti Tip. Tosc. Cortona. Una copia arretrata €3,0. Redazione, Amm.ne: Giornale L'Etruria Soc. Coop. arl - Via Nazionale, 51 - 52044 Cortona - C/C Post. 13391529 - Tel. (0575) 60.32.06

Bene Per i Clienti che guardano con fiducia alla propria Banca cortonese

## La Banca Popolare di Cortona chiude bene i conti 2011

Nella seduta del 21 marzo u.s., il Consiglio di Amministrazione della Banca Popolare di Cortona ha redatto il progetto di bilancio dell'anno 2011.

Il documento sarà ora portato all'esame della società di revisione e del collegio sindacale ed infine



Il presidente Giulio Burbi

all'approvazione dell'assemblea ordinaria dei soci.

In sensibile aumento, rispetto all'esercizio precedente, i numeri dell'istituto cortonese, che con la sua rete di sportelli opera ormai in un territorio che si estende da Arezzo fino a Perugia.

L'utile netto cresce del 18,6% assestandosi a 738.813 euro, cifra che consente di corrispondere agli oltre duemila soci 0,50 euro per ogni azione posseduta (erano 0,35 lo scorso anno).

Il dott. Giulio Burbi, presiden-

Il bilancio attesta utili e dividendi in aumento

te del consiglio di amministrazione, sull'argomento commenta che "In un clima molto difficile per l'economia globale e locale, la banca, che ha spento lo scorso anno le 130 candeline essendo stata fondata nel lontano 1881, ha conseguito degli importanti progressi in tutti gli indicatori, non ultimo l'incremento del numero dei soci aumentato di 116 unità. L'attenzione alla figura del socio è stato d'altronde il filo conduttore di molte iniziative del consiglio di amministrazione, quali ad esempio l'offerta di specifici strumenti finanziari.

E' mio desiderio, comune a quello di tutti gli esponenti dell'istituto, quello di far sentire la Banca vicina a tutti i soci e alla comunità cortonese, così da renderli orgogliosi di avere un istituto bancario locale vitale ed attento alle loro necessità.

Da parte nostra, proseguiremo quindi il sostegno a tutte le attività culturali, sociali e assistenziali che si svolgono nel nostro territorio di operatività".

Sugli aspetti più prettamente tecnici, interviene il direttore generale dott. Roberto Calzini riferendo che "Il prodotto bancario totale è cresciuto del 3,80%, importo di tutta rilevanza soprattutto se confrontato con quello degli altri istituti di credito operanti nella zona.

In tale contesto, ottima la crescita degli impieghi di quasi l'8% rispetto al livello già raggiunto lo scorso anno a dimostrazione dell'impegno della Banca nei confronti dell'economia locale anche in questo periodo di restrizione creditizia.

La raccolta diretta, linfa vitale dell'attività di intermediazione creditizia, aumenta del 6,2%, mentre è in flessione quella indiretta di circa il 9% a causa del crollo dei corsi dei titoli verificatosi nello scorso mese di dicembre. Sul fronte reddituale, sostanzial-

mente stabili i costi operativi, crescono sia il margine di interesse (più 7,34%) che quello di in-



Il direttore Roberto Calzini

termediazione (più 5,08%). Diminuiscono i crediti deteriorati e aumentano le svalutazioni effettuate sui crediti.

Da rilevare che i risultati di cui sopra sono stati conseguiti senza aumenti significativi di costi (in termini di tassi di interesse e commissioni sui servizi) per la clientela a conferma che la Banca prosegue il suo forte impegno nel sostegno di famiglie e imprese, impegno che, volendo dare un breve sguardo a questo primo scorcio del 2012, prosegue in questi mesi con la messa a disposizione di oltre 5 milioni di euro costituiti una grossa fetta dei fondi ricevuti dalla Banca Centrale Europea."

Andrea Laurenzi

Si pagherà da 1 a 3,5 euro a notte per dormire a Cortona

## Approvata la tassa soggiorno

E' stata istituita senza troppe sorprese. La tassa di soggiorno è diventata realtà. Il Consiglio Comunale l'ha approvata lo scorso 22 marzo in Consiglio Comunale con 14 voti favorevoli (quelli dei consiglieri di PD, Sel e Rifondazione Comunista), due astenuti (PDL) ed un solo voto contrario (Futuro per Cortona).

Particolarmente soddisfatto il primo cittadino Vignini che ha redatto il documento in sede consiliare. "Si tratta di un atto - ha spiegato il sindaco - al quale abbiamo lavorato per ben cinque mesi e che rappresenta la sintesi condivisa di un percorso che abbiamo fatto assieme alle categorie economiche interessate dal provvedimento. Sin dal mese di novembre, infatti, abbiamo lavorato alla definizione delle tariffe e del regolamento assieme a Confesercenti, Concommercio, Consorzio Cortona Hotels e Consorzio Promocortona che rappresenta in gran parte il settore agriturismo. In questi giorni, inoltre abbiamo avuto incontri con i rappresentanti delle associazioni di categoria che rappresentano gli agricoltori. In questi incontri ho avuto modo di registrare una grande disponibilità ed un forte senso di responsabilità da parte di tutti. E' sempre stata forte la consapevolezza nostra e degli operatori dell'urgenza e inderogabilità di questa imposta".

La tassa andrà a finanziare le attività del comune legate alla cultura e al turismo che per il 2012 sono: il nuovo "In Toscana - Cortona Art Festival", la 50° mostra Cortonantiquaria e la mostra realizzata dal MAEC nel mese di ottobre che presenterà in anteprima assoluta i tanti e straordinari ritrovamenti etruschi del nostro Parco Archeologico.

"Dagli incontri fatti è emersa la volontà comune di non fermare

il sistema degli investimenti in cultura e turismo che hanno fatto raggiungere a Cortona ed al suo territorio una posizione di leadership non solo in provincia di Arezzo, ma anche in Toscana ed Italia - ha spiegato ancora Vignini. Gli investimenti del passato, ma soprattutto il livello qualitativo di essi, sono stati il vero segreto del successo di Cortona; dietro a ciò ci sono i numeri di un sistema produttivo e di accoglienza straordinario, e ci sono soprattutto professionalità di assoluto rilievo sia in campo privato che pubblico. Oggi con i nuovi scenari economici ed amministrativi si rendono necessarie alcune scelte per garantire lo sviluppo e la crescita di tutto il territorio. In questa direzione la Tassa di Soggiorno è uno strumento indispensabile".

La tassa varierà da 1 a 3,5 euro a seconda della categoria delle strutture, e sarà fatta pagare solo per i primi quattro giorni di soggiorno.

Ci sarà una riduzione del 50% nei mesi di novembre, gennaio, febbraio e marzo.

Sono previste esenzioni per alcune categorie, come le guide turistiche che accompagnano i gruppi, gli autisti dei bus turistici, i ragazzi fino a 12 anni, i portatori di handicap ed i loro accompagnatori, e i partecipanti ad educative istituzioni.

L'amministrazione comunale ha anche avviato un percorso, proprio su richiesta delle categorie e degli operatori, legato al fenomeno dell'abusivismo turistico, un tema molto delicato e molto sentito.

Il primo cittadino ha assicurato l'istituzione di una Task Force sull'abusivismo, con personale della Polizia Municipale e del Suap che opererà in tutto il territorio comunale per far rispettare leggi e regole. Laura Lucente

## L'abusivismo nel settore dell'intermediazione immobiliare

E' arrivato il momento di dire basta e mettere un freno all'abusivismo che sta dilagando nel settore dell'intermediazione immobiliare. Purtroppo devo constatare, che anche qui nel territorio cortonese, ormai da molto tempo, operano personaggi senza nessun tipo di qualifica ed abilitazione, che continuano indisturbati ad operare nel mercato immobiliare, vendendo e locando immobili e "riscuotendo" lauti compensi sotto gli occhi di tutti.

Nel corso degli anni, la professione di agente immobiliare, ha subito profondi cambiamenti, dagli obblighi dell'antiriciclaggio, alla normativa sulla privacy, fino ad arrivare alla controversa legge sulla responsabilità in solido per l'imposta di registro sui contratti preliminari.

Come se non bastassero queste che io ritengo vere e proprie vessazioni alla nostra professione, la frustrazione aumenta, quando svolgendo il mio lavoro con passione, dedizione e, lasciatemelo dire competenza, vedo questi soggetti concludere trattative con clienti, che vengono sottratti ai canali ufficiali, e si rivolgono a quelli che nell'alba dei tempi avevano la "qualifica" di sensali.

In questi periodi di crisi, soprattutto nel comparto del mercato immobiliare, l'abusivismo sta creando a noi operatori del settore, danni sempre più ingenti, sottraendoci quotidianamente un'importante fetta di clientela. Ben vengano anche le vendite tra privati, se però, dovete rivolgervi ad un agente immobiliare, controllate che questo sia autorizzato ad operare e chiedete sempre l'abilitazione, infatti nel rogito

di compravendita è obbligatorio riportare i dati del mediatore, gli estremi del pagamento e della fattura del professionista che ha operato per entrambe le parti. Chi non ha questi requisiti, non può svolgere nessun tipo di trattativa, acquisire immobili in vendita o locazione e non può pretendere, ovviamente, nessun compenso.

L'abusivo, oltre a non possedere le relative polizze assicurative per rischi professionali che sono obbligatorie, non potrà mai garantirvi la tranquillità di una compravendita, che nel nostro gergo definiamo pulita, ovvero acquistare un immobile libero da vincoli, gravami ipotecari, difformità ecc...., che non riserverà nessuna brutta sorpresa al momento del contratto definitivo di compravendita.

Spero con queste due righe, di aver sensibilizzato l'attenzione di chi deve acquistare, vendere o locare un immobile, ma soprattutto di chi deve controllare, che tutti quei professionisti che lavorano onestamente e pagano le tasse, non siano penalizzati dai soliti furbetti che vivono alle spalle dei contribuenti. In fede. Lorenzo Corazza

**ALESSANDRO PERUZZI**  
PARRUCCHIERE UOMO-DONNA  
Piazza de Gasperi, 9  
Tel. 0575/60.31.43  
Camucia (Ar)

**APERTURA CHIESE MONUMENTALI DI CORTONA**  
S. MICHELE  
S. MARCO  
Orari apertura:  
11 Marzo - 1 Aprile: 7 - 9 - 11 Aprile: 25 Aprile  
Tutti i Sabati e Domeniche di APRILE e MAGGIO  
ore 11 - 13 - 15 - 18

A cura del Foto Club Etruria

## Presenze francescane a Cortona



Eremo de "Le Celle" - cella di san Francesco. "Vi ho dato l'esempio, fate come ho fatto io". (Bonaventura da Bagnoregio, Leggenda maggiore - FF 1115)

Con trenta euro all'anno puoi abbonarti e ricevere il giornale a mezzo posta o via internet, visitando il sito www.letruria.it



## Torna a luglio il Premio Internazionale Fair Play Mecenate

Quattro Luglio 2012. E' questa la data della 16° edizione del premio Internazionale Fair Play Mecenate che per il settimo anno consecutivo si svolgerà nella splendida cornice della città di Cortona. Ancora una volta grandissimi campioni dello sport di ieri e di oggi verranno insigniti del prestigioso riconoscimento assegnato non solo per le esaltanti prestazioni, ma anche per lealtà, simpatia e promozione di valori positivi, offrendo l'esempio di azioni agonistiche esaltanti ed educative.

Il Comitato Organizzatore del Premio ha da poche settimane ratificato ufficialmente le candidature proposte dalla Giuria quest'anno.

L'edizione 2012 sarà in gran parte dedicata alle leggende olimpiche che hanno fatto la storia dello sport internazionale e che saranno suddivise in decenni che vanno dal 1960 ai giorni nostri. Accanto a loro anche le nuove categorie del Premio Internazionale Fair Play Mecenate, istituite dallo scorso anno. Si tratta dei riconoscimenti per la Lotta al razzismo,

quello dedicato al Fair Play e salute, Sport, Fair Play e comunicazione, Sport e ambiente, Fair Play per la Pace, Narrare le Emozioni, oltre al premio "Un modello per i giovani" in collaborazione con il

Il 4 luglio, il gran finale, con la serata di premiazione che sarà trasmessa, come da tradizione, da Rai Sport.

Per il terzo anno consecutivo tornerà anche il concorso "Borse



Centro Sportivo Italiano, votato ad Assisi da una Giuria rappresentativa di tutte le Regioni, composta da under 30.

C'è ancora stretto riserbo sui nomi dei campioni che calcheranno il palcoscenico cortonese, che saranno resi noti in occasione della conferenza stampa che si terrà a Roma il 28 giugno alle ore 11,00.

Le candidature sono ricche di nomi di campioni sportivi tra i più conosciuti e apprezzati del panorama mondiale rappresentanti delle più svariate categorie.

I premiati arriveranno nella città etrusca già da lunedì 2 luglio e, come di consueto l'organizzazione del premio, in collaborazione con il comune di Cortona, la Provincia, la Camera di Commercio di Arezzo e numerosi sponsor privati (tra cui Banca Valdichiana e Confagricoltura) ha in serbo per loro un tour che li porterà alla scoperta delle bellezze e delle eccellenze del territorio aretino.

di studio Fair Play Mecenate" destinato agli studenti di ogni ordine e grado della provincia di Arezzo. Al centro del concorso, la correttezza sportiva, il rispetto delle regole, ma anche il rifiuto della violenza e l'acquisizione dei valori dell'olimpismo (solidarietà, rispetto delle altre culture, valore della pace).

Le scuole presenteranno varie forme di elaborati, da documenti scritti a filmati video e documentazione fotografica. Sarà una commissione composta da membri degli enti locali di Cortona e della Provincia di Arezzo, del Fair Play provinciale e regionale e del provveditorato aretino a decretare i vincitori.

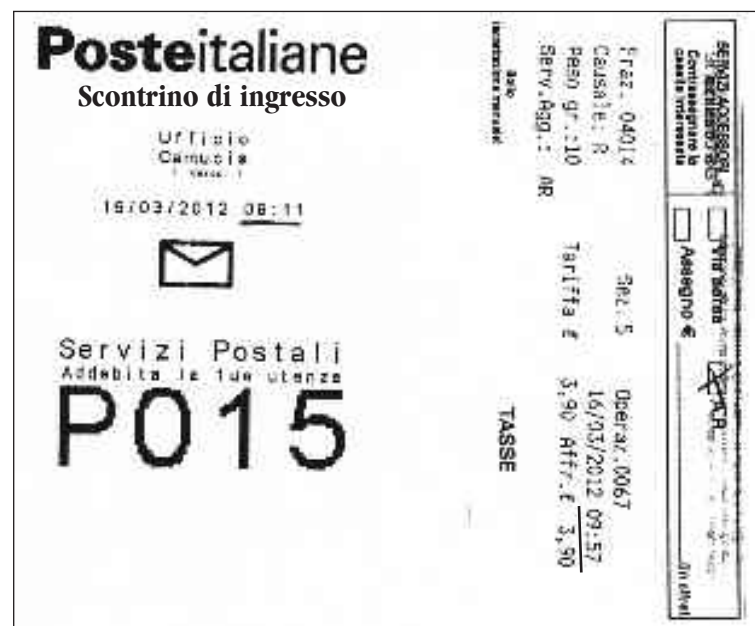
Nelle precedenti edizioni il concorso ha ottenuto una grande apprezzamento da parte degli istituti scolastici del territorio e anche quest'anno gli organizzatori contano su una partecipazione ancora più entusiastica.

Laura Lucente

## Tempi di attesa, scandalosi

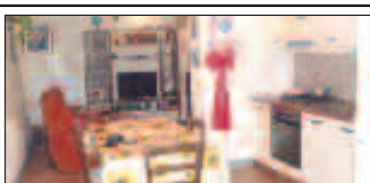
Un nostro abbonato, stanco delle lunghe attese che deve realizzare presso l'Ufficio Postale di Camucia, ci ha portato la documentazione della "lunga attesa". E' entrato nell'Ufficio alle ore 9,11, ha diligentemente staccato lo scontrino numerato ed è riuscito a

spedire la sua raccomandata alle ore 9,57, un'attesa di tre quarti d'ora. Non è possibile eppure gli sportelli aperti sono tanti ma in gran parte dedicati ai clienti della posta che hanno con l'ufficio un rapporto di conto corrente. La situazione va comunque corretta.

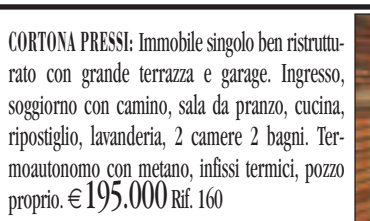


## Toschouse s.n.c.

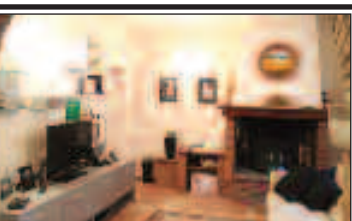
AGENZIA IMMOBILIARE  
di Lorenzo Corazza e Osvaldo Lorenzini  
Ruolo Agenti Immobiliari n. 1158  
Via G. Severini, 9 - Cortona (Ar) 0575/603961 - 389.9736138  
348.3056146  
www.toschouse.com



**CORTONA CENTRO STORICO:** Grazioso appartamento indipendente, no condominio, ristrutturato in tipico stile toscano. Soggiorno, cucina, camera, 2 bagni, seconda camera o studio. Mq. 60. €180.000 tratt. Rif. 118



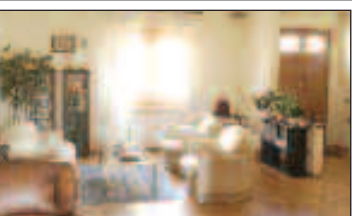
**CORTONA PRESSI:** Immobile singolo ben ristrutturato con grande terrazza e garage. Ingresso, soggiorno con camino, sala da pranzo, cucina, ripostiglio, lavanderia, 2 camere 2 bagni. Termoautonomo con metano, infissi termici, pozzo proprio. €195.000 Rif. 160



**PERGO DI CORTONA:** In posizione semi collinare, casale con magnifico parco alberato. Sala con camino, cucina, tavernetta con ulteriore camino, ripostiglio, 2 camere, bagno e studio o terza camera. Garage ed annesso. €298.000 Rif. 137



**CAMUCIA:** Nella parte alta di Camucia, villetta mq. 180 con giardino privato. Ottime finiture. Salone, cucinotto, sala pranzo, 3 camere, 2 bagni, doppie terrazze, giardino e grandissimo garage. Vista panoramica. €249.000 Rif. 101



**CORTONA loc. Fratta:** In piccolo condominio, appartamento di recentissima ristrutturazione, composto da ampio soggiorno con cucina, 2 camere, 2 bagni, terrazza, cantina e posto auto. Termoautonomo. Bella vista su Cortona. Ottime finiture €77.000 Trattabili Rif. 106



**TERONTOLA:** Appartamento completamente indipendente, con ampio giardino recintato, grande terrazza, garage e cantina. Soggiorno cucina, 2 camere, 2 bagni, locale lavanderia e cantina. No condominio. Non necessita di nessun intervento. €130.000

**CORTONA: VENDESI LICENZA SALI E TABACCHI E BAR OLTRE LOCALI. TRATTATIVE RISERVATE IN AGENZIA**

## Anche questo è un primato!

Chi volesse vedere questa busta di immondizia appesa all'albergo lo può ancora fare. Questo "monumento" è lì da oltre quindici giorni; ci siamo interessati presso gli operatori ecologici, ci hanno fatto promesse ma ancora quel sacco con immondizia è impiccato lassù sulla parte dell'albergo e ci chiediamo come sia potuto

accadere. Non pensiamo a grosse folate di vento che abbiano alzato così in alto un sacchetto pesante, dobbiamo pensare necessariamente ad una bravata di qualcuno che si è divertito a realizzare, probabilmente, un guinness dei primati.

Non sarebbe male conoscere l'autore per inoltrare la pratica.



Caro Amico  
ti scrivo...

di Nicola Caldarone

## Preoccupante futuro per i cortonesi residenti

Gent.mo prof. Caldarone,

ho letto nell'editoriale dell'ultimo numero dell'Etruria, a firma di Enzo Lucente, lo stato preoccupante in cui versano le attività commerciali del centro storico di Cortona. Vi si legge della chiusura di alcuni esercizi con delle caratteristiche che riuscivano a far fronte alle esigenze della popolazione residente. Insomma se si aveva bisogno di una lampadina si sapeva dove andare, senza scomodarsi più di tanto. E lo stesso si poteva dire del negozio di abbigliamento. Insomma i negozi storici ora appaiono con le saracinesche abbassate.

Non solo ti prende la tristezza nel vedere chiusi questi punti di riferimento, ma la cosa che più sorprende e che preoccupa è l'alternativa annunciata, magari sottovoce, è che questi ed altri ambienti, in cui si poteva trovare di tutto, finiranno per ospitare tavole calde, bar e altre attività che mirano a soddisfare solo le esigenze dei turisti nei tre mesi estivi. E di queste attività i residenti non sentono francamente la mancanza. A questo punto mi domando: quale sarà il futuro per noi cortonesi residenti, sempre più anziani? Si parla anche della chiusura di qualche superstore negozio di generi alimentari. E allora chi non ha la possibilità del mezzo proprio come farà a sopravvivere? A meno che non si decida di fare colazione, pranzo e cena a base di gelati. Ma gli amministratori della cosa pubblica che ci stanno a fare? Non dovrebbero tutelare anche i bisogni impellenti della popolazione? E poi seguire e orientare i cambiamenti delle attività commerciali e porre gli opportuni e assennati rimedi? Sembra che le forme di liberalizzazione anziché vedere servizi che favoriscano gli utenti, si risolvono nel solito andazzo all'italiana: che ognuno può fare quel che gli torna più comodo.

Per non parlare della fuga dei giovani per motivi che sono stati ricordati nell'editoriale: affitti e costi delle case esageratamente inaccessibili per le tasche di chi ha intenzione di mettere su famiglia. E anche in questo caso, chi amministra perché non interviene cercando di produrre incentivi e facilitazioni adatti a far cambiare mentalità e pretese ai proprietari di case? Il benessere economico e sociale e la vitalità di una popolazione, come quella di Cortona, dipende soprattutto dalla presenza di residenti non tanto da quella occasionale e stagionale dei turisti. Una considerazione estranea, a quanto pare, dal modo di pensare e di agire dei nostri imprenditori e degli stessi amministratori, eletti dal popolo a difesa dei suoi sacrosanti diritti.

Un abbonato di Cortona che si firma

Sull'argomento, sollevato dal nostro abbonato, questo Giornale ha impegnato pagine e pagine d'inchiesta, prospettando situazioni difficili per i cittadini e permettendosi di fornire proposte e suggerimenti. Peccato che amministratori e imprenditori siano in altre faccende affaccendati e presi da altre cose, a loro giudizio, più importanti. E intanto il Centro storico di Cortona, in questo periodo, manifesta quei segni palesi di una crisi annunciata e riproposta con chiarezza nella lettera.

In realtà, la chiusura di un esercizio commerciale diventa un problema soprattutto se mancano le opportune alternative. Se è vero che le Amministrazioni pubbliche non possono entrare negli affari privati è altrettanto vero che possono intervenire per consigliare, per guidare il percorso di un esercizio commerciale soprattutto quando la sua chiusura può creare problemi ai residenti. Io credo che un incontro tra il responsabile delle attività commerciali al Comune di Cortona con tutti quei contatti su cui può fare affidamento e il proprietario del negozio di articoli casalinghi, con l'impegno serio e responsabile del primo e la disponibilità del secondo, avrebbe evitato la chiusura e favorito, con la sua sopravvivenza, opportunità di nuove forme di occupazione. Quando è stata decisa la chiusura dell'Ospedale in questa città o di altre strutture importanti, una strategia politica intelligente delle amministrazioni, che si sono succedute nel tempo, avrebbe dovuto prevedere e predisporre in quegli ambienti alternative tempestive, valide e capaci di far dimenticare i vantaggi legati alle attività delle prime strutture.

Pertanto, si chiede a chi ha il dovere di operare e favorire il benessere della comunità di monitorare costantemente le sue esigenze e i suoi problemi e farvi fronte con onestà di intenti e con la cultura necessaria. E' finito il tempo di amministratori reclutati tra i valletti dei partiti, di tutti i partiti che, fuori dall'alveo costituzionale, hanno devastato oltre che l'economia anche il sentimento morale della nostra Nazione.



IDRAULICA CORTONESE SRL  
Pronto intervento veloce come il vento

INSTALLAZIONI IMPIANTI SANITARI, TERMICI E DI CONDIZIONAMENTO  
IMPIANTI IDRICI - TRATTAMENTO ACQUE E PISCINE - CALDAIE BIOMASSA  
SISTEMI A BASSA TEMPERATURA - SISTEMI SOLARI - IMPIANTI ANTINCENDIO

www.idraulicacortonese.com

Cosci Claudio - 335 5953927 - Cosci Giuseppe - 335 636209

Via Gramsci 42 f/g - 52044 Camucia di Cortona (AR)  
Tel./fax 0575 631199





# L'avventura di "Marco": la più bella storia del mondo!

Carissimi amici, come promesso, mentre si avvicina il nostro appuntamento con il Vangelo di Marco il 3 aprile al Teatro Signorelli, vi invio un'altra pagina dell'attore Franco Giacobini, ci fa rivivere il miracolo di come è nata "L'avventura di Marco", come la chiamiamo, cioè la proclamazione pubblica del vangelo di Marco che lo ha impegnato per 15 anni in quasi 400 città italiane, ascoltato da più di centomila persone nelle situazioni più diverse, anche nel carcere. Buona lettura. (per ulteriori informazioni: [www.lecelle.it](http://www.lecelle.it); [www.cortonacristiana.it](http://www.cortonacristiana.it)) Padre Daniele

Tutto è cominciato con una frase di Diego Fabbri. Con l'acutezza dei suoi stupori polemici mi disse: «A Londra e a New York Alec McCowen, un attore, ha avuto successo col Vangelo di Marco, imparandolo tutto a memoria.

Possibile che a Roma, centro della cristianità, nessuno abbia raccolto questa provocazione?».

Quelle parole mi tornarono in mente solo dopo la morte del mio amico.

Ero già in pensione, ma confesso che la tentazione di risalire su un palcoscenico era forte. Che sia stata la riscoperta di Cristo o l'improvviso riacutizzarsi di un'antica malattia, quella di recitare, onestamente, ancora oggi, non saprei dire.

Poter finalmente scegliere un

Marco nella programmazione del teatro per tre mesi, fino alla fine della stagione.

Era sufficiente, come scenografia, un leggio e un cono di luce bianca. Utilizzavo la stessa scena di Shakespeare, di Pirandello, di Molière, leggendo il mio «Marco» nel pomeriggio, se lo spettacolo in programma era la sera, e viceversa.

È stato un momento magico. Ma il culmine della gioia lo abbiamo toccato quando Paolo ed io decidemmo insieme che quelle misteriose parole, per una sublime alchimia, si tramutassero in pane per i poveri di Madre Teresa.

Anche se gli incassi erano modestissimi, avevamo tutti e due il cuore gonfio di soddisfazione.

Ma, all'inizio, era intanto necessario far conoscere questa

Come le ciliegie, una città seguì l'altra, senza nessuna organizzazione alle spalle. «L'altro giorno ho sentito la sua lettura, verrebbe a farla nella mia città?...».

Per qualche tempo, mentre continuavo a girare per l'Italia, le parole del Vangelo, la sera alle 21, producevano un'offerta libera degli ascoltatori; l'indomani, alle 9 del mattino, quel denaro veniva spedito per conto corrente direttamente alle suore di Madre Teresa, trasformandosi in pane per i poveri.

La sfida che può contagiare forze giovani, inoculare una febbre gioiosa è proprio questa: proclamare il Vangelo di Marco tutto intero.

Siamo abituati da sempre ad accostarci ai Vangeli studiandone brevi frammenti, e chi pratica la lectio divina sa quanto questo limitato impegno sia già complesso.

Eppure, alla luce di questi trenta anni di esperienza diretta, posso affermare con serenità che proprio l'intero arco narrativo di tutto un Vangelo illumina zone e significazioni fino ad oggi sconosciute.

Il rischio che l'attenzione possa sganciarsi è compensato abbondantemente dall'opportunità, che solo una lettura integrale offre, di afferrare nel suo complesso l'intero arco narrativo, di scoprire anche certe significative reiterazioni, volute espressamente dall'evangelista, che sottolineano le tematiche fondamentali del racconto: proprio questa scoperta impedisce all'attenzione di venir meno.

Io stesso, come ascoltatore del Vangelo di Giovanni letto da Pamela Villorosi a Prato, sono rimasto incantato per le tre ore e venti minuti della sua durata.

Quella sera c'erano duecento persone, e nessuno è uscito prima della fine. Tutte le nostre difficoltà di concentrazione cessano come per incanto quando l'ascolto della Sacra Scrittura diventa presenza

dello Spirito.

Chiudo questo capitolo con l'episodio che ha determinato la sensazione più intensa di tutta la mia vita. Un professore di lettere che segue nello studio i detenuti del carcere di Piacenza mi aveva invitato, col permesso del direttore dell'istituto di pena, a leggere il «Marco». Non so e non posso descrivere l'emozione di quelle ore; sapevo che Cristo si è incarnato ed è venuto per quelli come loro, non per i sani.

Colpo di scena: mentre stavo uscendo, mi chiedono di rifare la lettura anche per la sezione delle donne che, avendo saputo del fatto, avevano chiesto al direttore di poter godere dello stesso diritto. Tre piani di scale, una mezza minerale e riprendo da capo la lettura.

Quando il professore mi portò a cena avevo le ossa bruciate; l'incontinenza emotiva mi attanagliava la gola.

Ma la gioia di quella stanchezza è stata irrefrenabile, una bellissima qualità di gioia, una illimitata delizia che temo di non ritrovare mai più.



**Prove di Galateo**  
di Nicola Caldarone  
Difetti e difettucci della vita quotidiana

## “Ricordati di vergognarti qualche volta”

Da Erasmo a Castiglione, la pedagogia rinascimentale mirò a istruire il perfetto cristiano, il perfetto intellettuale, il perfetto cittadino, il perfetto cortegiano, eccetera. Da questi intendimenti venne fuori il “Galateo”, utile a gestire la vita di tutti i giorni, “in comunicando ed in usando con le genti”, abbandonando ogni speranza edificante ed eroica di Virtù. Con il suo lavoro Monsignor Giovanni della Casa orientò l'uomo non più verso l'eternità, ma verso la società, la quotidianità con le sue incongruenze e i suoi difetti, nella consapevolezza dei limiti dell'uomo ordinario, nel quale albergano più lacune che “arredi virtuosi”.

Oggi, nella crisi contemporanea dei valori a livello generale, e, in particolare, nella perdita del pudore e del contegno quotidiano, viene registrata nelle alte sfere della politica con suoi indegni rappresentanti, ben si può dire con Norbert Elias che ci è rimasto “lo standard della ripugnanza”. Sembra quasi che le norme comportamentali non servano più. E il nostro Pietro Pancrazi nel suo

commento al Galateo, già nel 1940, scriveva: “Chè quanto alle usanze, alle maniere e alla piacevolezza nei rapporti tra gli uomini, siamo andati tant'oltre dall'altra parte, che il Galateo di Mongnoro ormai non basta più”.

Comunque ritengo che oggi l'Opera possa avere ancora una presenza straordinaria: soprattutto può tornare utile l'invito del Monsignore “Ricordati di vergognarti qualche volta”. E l'invito è diretto a tutti coloro che disinvoltamente dimenticano di essere uomini, ma in particolare ai politici. Quando c'è la consapevolezza del proprio limite, ne dovrebbe derivare il sentimento della vergogna, il pentimento per avere abbandonato la scommessa dell'assoluto. Forse è pretendere troppo da questi impresentabili rappresentanti del popolo, forse troppo impegnativo è l'invito alla riflessione, impegnati come sono, in ogni momento della loro intensa giornata, più che a vergognarsi, a far dimenticare, con la complicità dei mezzi di informazione, le loro pesanti responsabilità.



testo per il piacere di comunicare la più bella storia del mondo, dopo aver subito per trent'anni le scelte degli altri, era un rischio, ma seducente.

Un testo e un attore non bastano se manca il pubblico e un teatro.

Paolo Donat Cattin, impresario e gestore del Teatro Giulio Cesare di Roma, alla mia proposta assurda mi disse: «Col teatro non si può bluffare».

La noia e il fiasco si misurano dopo dieci minuti, non dopo due ore. Proviamo: ti do il teatro per una settimana.

Ho libero il periodo dal 18 al 25 gennaio». Era il 1981. La traduzione del Vangelo di Marco che avevo scelto, ritenendola in assoluto la più adatta ad un linguaggio parlato, era quella interconfessionale in lingua corrente, frutto di una storica collaborazione tra cattolici e protestanti; e i giorni stabiliti dal teatro corrispondevano esattamente alla settimana di preghiera per l'unità dei cristiani.

In quella settimana l'affluenza del pubblico fu discontinua, ma il solo fatto che restassero lì a sentire per due ore uno che leggeva un libro, in un silenzio teso, era la prova tangibile che la scommessa era vinta.

Il primo a stupirsi ero proprio io. Alla vigilia di quell'insolito debutto, per farmi coraggio, andavo ripetendomi: «Picchiare, non mi picchieranno; nella peggiore delle ipotesi, sbirciando in platea dopo qualche minuto, se vedo che sono rimasto solo, prendo il libro, il leggio, riguadagno la quinta a destra del palcoscenico e tutto finisce qui».

Il risultato positivo di quella settimana fece scattare la generosità di Paolo Donat Cattin, al punto che volle inserire il Vangelo di

operazione così anomala, persino scostante.

In una città come Roma, una campagna pubblicitaria sarebbe costata diversi milioni. Mi venne allora in aiuto Vittorio Gassman: egli aprì una mia serata recitando il Paradiso, e grazie a ciò tutti i giornali parlarono di questo evento altrimenti destinato ad essere ignorato.

Da quella generosità di Vittorio iniziò ufficialmente il cammino dell'avventura di Marco.

Ripensata oggi, a distanza di anni, tutta questa storia ha dello stupefacente.

**Martedì 3 aprile**  
Cortona,  
Teatro Signorelli  
ore 21.00

ingresso libero

**“Cieli e terra  
passeranno,  
le mie parole non  
passeranno”** (Mc 13,35)

Ascolto del Vangelo di Marco, lettura integrale.  
Con gli attori:  
Franco Giacobini  
e Angela Goodwin

## Al Salone Mediceo di Palazzo Casali Presentazione degli Annali di Bernardino Cechetti

**D**omenica 18 marzo scorso è stata presentata nella Salone delle conferenze di Palazzo Casali, la pubblicazione degli Annali Cortonesi di Bernardino Cechetti, manoscritto del '700, trascritto dal compianto Edoardo Mori.

Ha coordinato i lavori il dott. Paolo Bruschetti nella sua nuova veste di vice Lucumone dell'Accademia Etrusca, che ha ringraziato quanti si sono adoperati nella elaborazione e nella promozione del testo, dall'ing. Edoardo Mori, al Conservatore Bibliografico del MAEC il Prof. Sergio Angori, dal prof. Edoardo Mirri, che del testo ha curato una dettagliata e precisa introduzione, al prof. Franco Cristelli della Società Storia Aretina, alla Banca Popolare di Cortona che ha reso possibile con il suo contributo la stampa degli Annali.

Sono seguiti gli interventi del prof. Edoardo Mirri, recentemente nominato dall'Assemblea dell'Accademia Etrusca Lucumone onorario, che ha ricordato la figura dell'ing. Edoardo Mori e l'opera svolta, in veste di conservatore bibliografico dell'Accademia Etrusca e soprattutto il lavoro e l'impegno profusi nella trascrizione e nella preparazione dell'edizione a stampa degli Annali con una introduzione e note esplicative.

A tenere la prolusione ufficiale sul testo in questione è stato invitato e presentato al pubblico dal dott. Bruschetti, il prof. Franco Cristelli della Società Storia Aretina.

Il relatore ha illustrato con chiarezza e partecipazione la personalità del Cechetti e ha commentato alcuni momenti della grande storia del Settecento, annotati negli Annali,

con riflessi sulla vita sociale e religiosa della sua Cortona: dalla politica di Pietro Leopoldo “principe assai giovane ma dotto e pio” alla peste e carestia del 1763, dal criticato comportamento della Chiesa umiliata dal comportamento di frati e gesuiti all'entrata dei francesi in Toscana e all'ammirazione per Napoleone fino all'insurrezione del “Viva Maria”, registrata con puntualità dal Cechetti e da lui disapprovata in termini inequivocabili.

Bernardino Cechetti, parroco di Cortona del '700, annota,

in questa sua “cronaca”, giornalmente fatti, avvenimenti e curiosità del suo territorio dal 1763 al 1810.

Una Cronaca che, come si legge nella Introduzione firmata dal Mirri e dal Mori si distende per quasi un cinquantennio “e ci informa non solo di ‘fatti’ che spesso sfuggono agli archivi, ma soprattutto del ‘come’ questi fatti sono stati vissuti e sono una vera e propria miniera di informazioni su eventi, cose e persone di diverso rilievo e di diversa importanza”.

N.C.

**BAR SPORT CORTONA**  
Piazza Signorelli, 16  
Cortona (AR)  
0575/62984

**PIZZERIA IL “VALLONE”**  
di Lupetti  
FORNO A LEGNA  
LOC. VALLONE, 40 - Tel. 0575/603679

Erario Grandducale “Le Celle” - Cortona  
Restaurazione della Chiesa del Beato Guido (1211-1213)

**LOVARI SAS**  
RESTAURO, RISTRUTTURAZIONE, ALLESTIMENTI  
LAVI LAVA, COLI, OSSIDA - TEL. 0575-603679 - WWW.LOVARI.IT  
diamo un futuro al nostro passato



# I colori della memoria

La tempesta di neve dello scorso mese di febbraio ci ha fatto perdere la "prima" del libro della nostra concittadina Giuliana Bianchi Caleri "I colori della Memoria" (Città di Castello, Edimond, 2011).

Infatti, a causa delle condizioni meteorologiche particolarmente avverse l'evento era stato rimandato e Firenze, per la precisione lo storico Caffè Giubbe Rosse, sabato 3 marzo u.s. ne ha ospitato la presentazione dedicando un pomeriggio alla poesia, con il patrocinio del Comune di Firenze, l'intervento di due poetesse fiorentine, Lia Bronzi e Roberta Degl'Innocenti, con un moderatore d'eccezione, Fiorenzo Smalzi, per anni anima di quel celebre Caffè letterario.

Ma non poteva mancare l'appuntamento cortonese, che è stato organizzato sabato 10 marzo u.s. nella Sala Medicea di Palazzo Casali, in collaborazione con Lions Club Cortona Corito Clanis, Associazione degli Scrittori Aretini Tagete e Associazione Amici della Musica di Cortona, che con il maestro Stefano Rondoni al violino e il maestro Vincenzo Buon giorno alla chitarra jazz, hanno impreziosito la serata.

Dopo l'introduzione del prof. Sergio Angori, ha salutato il folto pubblico Carla Caldesi Mancini, presidente del Lions Club Cortona Corito Clanis, presenza obbligata visto che Giuliana Bianchi Caleri è stata fondatrice e presidente di quel sodalizio.

Poi ha preso la parola il prof. Nicola Caldarone, autore della prefazione al testo, che con un excursus storico sulla poesia, dalla più antica poetessa, l'assira Enkheduanna, fino ai nostri giorni, ha tracciato un fil rouge che unisce le liriche di ogni tempo alla musica (perché la poesia è musica) e all'amore, un amore ecumenico, rivolto a tutto e a tutti.



L'intervento di Giuliana Bianchi Caleri

Si è trattato di un intervento appassionante, in cui Caldarone ha dato il meglio di se stesso e che mi ha fatto tornare ai bei tempi del Liceo, quando adolescente, un po' svogliato, ascoltavo comunque rapito le sue lezioni di Letteratura italiana. Finalmente ha preso la parola la protagonista della serata, Giuliana Bianchi Caleri, che con il piglio che la distingue ha mostrato

ad amici e familiari, con coraggio, una parte di sé sconosciuta, una dimensione interiore profonda, frutto della sua sensibilità di donna, segnata dalle sofferenze della vita ma anche dalle gioie che questa può riservarci, senza alcun preavviso. Ha chiuso gli interventi Marcello Murziani, Vice Governatore del Distretto 108 LA Italia del Lions Club International, che ha ricordato la lunga e dinamica militanza associativa di Giuliana, di cui ha apprezzato capacità, gentilezza e disponibilità, qualità dimostrate in ogni occasione.

Dunque, un libro che si legge tutto d'un fiato, settantaquattro poesie struggenti e profonde, ma non per questo stucchevoli o scontate, che fanno riflettere e, soprattutto, correre l'immaginazione.

Al termine della serata, nelle sale al piano terra di Palazzo Casali, è stato offerto un gradito e gustoso aperitivo a cura di Giuliana e del Lions Club Cortona Corito Clanis. **M.P.**

## Muzio Alticozzi un capitano cortonese a Lepanto Era opportuno ricordarlo?

Caro Direttore, sono rimasto allibito nel leggere la rievocazione di un cortonese impiccato poco prima della battaglia di Lepanto. Dopo una prima lettura, ho pensato a quale strana idea doveva coltivare, dello spirito e della disciplina militare,

l'autore del testo. Il quale dava ampia mostra di non comprendere che avrebbe fatto meglio, per carità di patria (quella "piccola"), a sorvolare sull'origine cortonese di un simile cialtrone. Incapace di mantenere la disciplina degli uomini sottoposti al suo comando e promotore, successivamente, di una insubordinazione grave nei confronti dei suoi superiori diretti, in zona di operazione. Buon per lui che la sua colpa fu giudicata in modo levantino. Nella Marina di Sua Maestà Britannica, per citare lo standard mondiale della marina militare di tutti i tempi, il suo fallo

dente, il successivo dissidio tra don Giovanni d'Austria e Sebastiano Veniero, aveva a che fare, esclusivamente, con la corretta interpretazione del ferreo principio di subordinazione. La regola assoluta, più che mai in tempo di guerra ed in zona di operazioni, che innerva l'ordinamento militare. Sai quanto se ne fottessero, don Giovanni d'Austria e Sebastiano Veniero, che quel coglione fosse cortonese, livornese o, financo, bolognese. Un pasticcio esemplare di come continuano a funzionare (si dice per dire) certe teste italiane. Caro Direttore, proteggi il tuo

Il sindaco Vignini saluta il prof. Edoardo Mirri

## Cambio ai vertici dell'Accademia Etrusca

"Un ringraziamento di cuore per il suo impegno ed i risultati raggiunti"



Dal 1 gennaio 2012 Edoardo Mirri, storico Vice Lucumone e segretario dell'Accademia Etrusca ha lasciato la carica attiva ed al suo posto è subentrato Paolo Bruschetti. Mirri è stato segretario dell'Accademia Etrusca dal 1984 sino al 2011.

Il prof. Edoardo Mirri è stato insignito della carica di Lucumone onorario dell'Accademia Etrusca.

"Edoardo Mirri, dichiara il sindaco di Cortona Andrea Vignini, è stato una colonna portante non solo dell'Accademia Etrusca, ma di tutta la vita culturale di Cortona.

Il suo impegno costante, il suo amore per la città, la sua passione per le iniziative di divulgazione della storia e della cultura cittadina sono state uno dei segreti del successo di questi anni del sistema culturale di Cortona.

Sono onorato, prosegue il sindaco Vignini, di aver collaborato con il prof. Mirri, e spero che in futuro, anche con il suo ruolo onorifico, avremo l'opportunità di

incontrarci e collaborare.

In questi anni, grazie al clima di grande condivisione instauratosi tra Ente Locale ed Accademia Etrusca siamo stati in grado di raggiungere obiettivi straordinari con il MAEC, ricordo le due grandi mostre con l'Ermitage ed il Louvre.

Assieme abbiamo posto le basi per la creazione di un sistema museale unico in Toscana, tra il Parco Archeologico ed il MAEC, divenuto punto di riferimento in Italia per tanti musei ed istituzioni culturali. Tutto ciò grazie all'intesa tra Accademia Etrusca e Comune ed in particolare tra il Sindaco ed i vertici dell'Accademia tra questi Mirri è stato l'elemento fondamentale.

Nel ringraziare di cuore Edoardo Mirri colgo l'occasione per augurare buon lavoro al nuovo Vice Lucumone l'amico Paolo Bruschetti al quale mi lega un rapporto sincero di amicizia."

**MG progetti**  
Studio Tecnico di Progettazione  
Ing. **MONALDI GIULIANO**  
Tel. 338.2186021  
PRATICHE STRUTTURALI  
IMPIANTI TECNICI  
CERTIFICATI ENERGETICI  
SOLARE - FOTOVOLTAICO - dett. 55 %  
**Geom. MONALDI GABRIELE**  
Tel. 347.3064751  
PRATICHE EDILIZIE E CATASTALI  
monaldig@hotmail.com  
**CAMUCIA - Via dell'Esse 2**  
Tel. / Fax 0575.62990



lo avrebbe condotto, ancora un paio di secoli più tardi, ad una punizione ben più atroce dell'impiccagione. Ma il peggio doveva ancora venire. Ad una lettura più attenta veniva fuori che l'insubordinazione del cortonese, nientemeno, aveva quasi mandato a plalino la Lega Santa, la battaglia di Lepanto etc. etc.

Quando, semmai, cortonese o legnanesse che fosse stato l'indegno ufficiale all'origine dell'inci-

giornale da certe cantonate, che ne mortificano il valore e la funzione. E' veramente interesse di tutti che le teste, anche qui, funzionino meglio. Cordialmente.

**Felice De Lucia**

**terretrusche.com**  
Via Nazionale, 42 - Cortona  
**terretrusche**  
Incoming services  
Toscana  
Selezione:  
agriturismi  
ville in campagna  
residenze d'epoca  
appartamenti  
nel centro storico  
Tel. +39 575 605287  
Fax +39 575 606886



Cortona, 1944, Piazza Vittorio Emanuele e Palazzo del Comune (Collezione Mario Parigi)



Cortona, 2011, Piazza della Repubblica e Palazzo del Comune.

**BANCA VALDICHIANA**  
CREDITO COOPERATIVO TOSCO-UMBRO  
soc. coop. a r. l. - Via Isorzo, 36 - 53044 CHIUSI (Siena)  
da sempre al servizio  
delle Comunità in cui opera  
**AGENZIA DI TERONTOLA**  
Via Fosse Ardeatine, 32/a Terontola Ar  
Tel. 0575/678588



La manifestazione ha recuperato gli appuntamenti in programma per la festa degli innamorati cancellati a causa del maltempo

## Successo per Cortona Spring

Recuperare le iniziative di Cortona in Love a marzo alla fine è stata un'idea che ha funzionato. Complice un weekend mite e un buon movimento turistico, le iniziative di "Cortona Spring" (così è stata rinominata la manifestazione) hanno raccolto consensi e soddisfazione. Sabato 17 l'appuntamento al Teatro Signorelli con lo spettacolo "Svalutescino" di Pippo Franco, promosso e curato da Banca Mediolanum - Family Banker Office di Camucia, e la cerimonia di premiazione delle migliori vetrine e migliori commesse del centro storico.

I votanti, tra schede consegnate all'organizzazione e voti via internet nel portale d'informazione www.valdichianaoggi.it sono stati oltre 2000.

I premi sono stati consegnati dal sindaco di Cortona Andrea Vignini, della Camera di Commercio di Arezzo Giovanni Tricca, dalla Presidente dell'Ascom provinciale Anna Lapini, dal Presidente Confcommercio Cortona Luca Donzelli e dall'Assessore alla Attività Produttive del Comune di Cortona Miro Petti e dal direttore di www.valdichianaoggi.it Michele Lupetti. Il premio per la "miglior vetrina" è andato alla "Cartoleria Nocentini", seconda classificata l'azienda "Panificio Nespoli", terza la "Pasticceria Cocca".

Premio speciale della giuria alla vetrina di "Antichità Castellani". Per la miglior commessa l'ha spuntata Mery Biagiotti del Market Molesini. Premio speciale del portale web www.valdichianaoggi.it per il maggior numero di

voti on line a Giulia Simeoni commessa del negozio Eltre.

Domenica 18 il clou della manifestazione con la città coinvolta sin dalle prime ore del pomeriggio grazie al Nutella Party lungo via Nazionale offerto dal Rione di Peccoverardi e poi dalle 16,30 con un originale spettacolo in piazza della Repubblica. Ad aprire le performance ci ha pensato il Trio Chimera (Francesco Fidel,

tate in chiave classica.

A presentare ed allietare gli spettatori le incursioni poetiche "semi-serie" a cura di Noi delle Scarpe Diverse. Molto apprezzata è stata l'esibizione della giovane talentuosa cantante cortonese Francesca Pallini reduce del successo in Rai "Ti lascio una canzone".

La chiusura della manifestazione, attorno alle 18,30, è stata



POGGIONI

Il 20 marzo 2012

## 100° di nonna Eufemia



Il 20 marzo 2012 è stata una gran festa in casa Fabbri a Poggioni, si è festeggiato il 100° compleanno della nonna Eufemia ed i suoi cari hanno voluto cogliere l'occasione per dimostrarle ancora una volta tutto l'affetto e la riconoscenza per la sua completa dedizione alla famiglia.

Alle sue spalle c'è un secolo di storia, avvenimenti di tutti i generi hanno segnato la sua vita. Fin da piccola si è occupata del lavoro dei campi, ha superato le difficoltà di due guerre mondiali e nonostante tutto non si è mai persa d'animo e ha sempre guardato avanti con fiducia.

Nasce a Cortona il 20 marzo 1912, da Rosa Zepponi e Giuseppe Pucciarelli ed è la più grande di sei fratelli.

A 31 anni si sposa con Bruno Fabbri un uomo che ha amato per

tutta la vita e ha perduto da ormai 15 anni lasciandole un vuoto incolmabile.

Ha due figli che ha cresciuto ed educato con disciplina, cercando di impartire loro le regole del buon vivere e discernendo ciò che è bene da ciò che è male.

Luciano, il più grande, sposato con Adele da cui sono nati Silvia, Guido e Andrea e Mario sposato con Anna da cui sono nati Marco e Mauro. Da qualche mese ha avuto anche la gioia di diventare bisnonna, infatti dal matrimonio di Marco e Michela è nata una stupenda e sorridente bimba, Veronica.

Con il suo esempio ci testimonia com'è basilare un ritorno al calore genuino, al senso di appartenenza ad una comunità che protegge e sostiene; ci esorta a imboccare la via della solidarietà e della gentilezza che non è un lusso ma una necessità.

Nonostante i disturbi dell'età vive serenamente coccolata ed accudita in seno alla sua bella famiglia.



Mery Biagiotti del Market Molesini

violino; Lorenzo Armandi, violoncello; Luigi Basco, pianoforte) che hanno allietato e sorpreso i turisti ed i cittadini con musiche attuali rivisi-

particolarmente suggestiva con il lancio di centinaia di lanterne che hanno illuminato il cielo di Cortona. L.L.

CORTONA

## 30 marzo: buon compleanno nonno Ademaro!



Tanti auguri nonno, buon compleanno! Ti sembrerà un po' strano che io parli di te cinque mesi dopo che te ne sei andato ma sai, non sono proprio riuscita a scrivere un articolo alla tua morte così lo faccio ora per farti gli auguri per la tua vita, quella passata e quella attuale.

Sono certa che tu ora sia in Paradiso e che da lassù ammiri la tua amata Valdichiana, sento che ci guardi con i tuoi occhi buoni e ci abbracci con le tue grandi sapienti mani come un angelo custode, grazie a quell'amore che unisce i vivi e i morti e mi permette di dire che oggi siamo separati ma non lontani, perché la morte non separa coloro che si amano.

Grazie per la tua vita passata, così lunga e bene spesa. Sono molto fortunata ad avere avuto un nonno specialissimo come te.

Grazie per le tante cose che abbiamo fatto insieme, dalle visite alle stalle in campagna alle espressioni di matematica, dalle lezioni di guida alle partite a carte, dalle parole crociate fatte a memoria alle revisioni della bicicletta, dalla merenda come la facevi tu, ai lavori di falegnameria o elettronica per la scuola o gli scout e tanto ancora.

Grazie anche per le tantissime cose che mi hai insegnato, proverbi, canzoni, poesie, cose sulla vita dei tuoi tempi, sulla guerra, sugli animali. Avevi le risposte a tutte le mie domande, altrimenti andavi subito a consultare l'enciclopedia! Mi hai insegnato a vivere fino alla fine, perché certo la morte è parte della vita e tu l'hai affrontata con coraggio, fede e grande dignità.

Penso spesso a quello che dicevi e facevi ma soprattutto a come lo facevi, sempre con amore, pazienza, passione, umorismo. Sono questi i valori che mi hai trasmesso insieme alla fede, all'amore per la cultura, alla disponibilità, all'umiltà, all'amicizia, alla gratuità. Ora io so che tu non sei veramente morto perché continui a vivere dentro di me non solo nei ricordi ma nei miei gesti e nelle mie parole, perché sono diventata la persona che sono anche grazie a te. Sabrina Gazzini

**A.E.C. di GAMBINI**  
Via della Fonte, 4 - CAMUCIA (AR)

**ILLUMINAZIONE INTERNI - ESTERNI**

TUTTO PER ILLUMINARE LA VOSTRA CASA  
ARTICOLI DELLE MIGLIORI MARCHE  
AL MIGLIOR PREZZO



## Brevi dal territorio

a cura di Laura Lucente

15 MARZO - LEVANE

Incidente sul lavoro. Due operai che stavano montando pannelli fotovoltaici sul tetto di un'azienda sono caduti da alcuni metri d'altezza per lo sfondamento del solaio. Sul posto sono intervenuti i sanitari del 118. I feriti non sono in pericolo di vita. Uno, AB, di 65 anni, di Figline, è stato portato in ambulanza a Siena in codice giallo. Più critiche le condizioni dell'altro, S.S., 32enne anche lui di Figline, che è stato portato a Careggi con il Pegaso, in codice rosso per politrauma.

16 MARZO - CASTIGLIONE DEL LAGO

Marco Massinelli, il maresciallo dei carabinieri originario di Castiglione del Lago scomparso il 6 marzo scorso da Castel Franco Emilia (Modena), è stato trovato morto a Firenzuola, vicino Firenze, a pochi passi dalla sua macchina. Secondo le prime indiscrezioni si sarebbe suicidato con l'arma di ordinanza. Massinelli, 27 anni, doveva riprendere servizio dopo un periodo di licenza. Aveva lasciato l'abitazione dei genitori, a Castiglione del Lago il 5 marzo dopo cena. Uscito dall'autostrada al casello di Pegognaga s'era poi inspiegabilmente diretto verso sud, a Carpi. Da quel momento si erano perse le sue tracce e anche quelle del suo cellulare. Della vicenda si era occupato anche la trasmissione Rai "Chi l'ha visto?".

17 MARZO - AREZZO

Avrebbe dovuto versare soldi all'Erario, ma i 150 mila euro in questione sono spariti. Così la procura della Repubblica ha aperto un fascicolo sulla vicenda, che risale ad alcuni mesi fa, ipotizzando il reato di appropriazione indebita. Protagonista della storia un consulente tributario, indagato, che non avrebbe pagato all'Erario quanto tempestivamente versato da un cliente. Si tratterebbe di un unico ammanco scoperto solo quando l'assistito ha ricevuto la cartella esattoriale. I dettagli sono ancora tutti da ricostruire e non sarebbero stati ancora adottati provvedimenti.

21 MARZO - AREZZO

Sette anni e sei mesi di reclusione per abusi sessuali. E' la condanna per un procuratore sportivo aretino che è stato accusato di aver avuto attenzioni particolari sui minori di una comunità di recupero di Miranda (Isernia) nel 2007. Già detenuto in Moldavia per reati simili. La sentenza pronunciata dal tribunale di Isernia dispone anche l'interdizione perpetua dei pubblici uffici.

22 MARZO - AREZZO

E' stato pizzicato dai carabinieri di Palazzo del Pero con oltre un chilo di droga. Un 27enne aretino è finito in manette accusato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. L'indagine è stata condotta dalla stazione carabinieri di Palazzo del Pero e coordinata dalla compagnia di Arezzo. I militari dell'arma hanno fermato un'auto guidata dal giovane. La vettura è stata accuratamente perquisita e trovati due panetti di hashish avvolti nel cellophane, dal peso complessivo di 1 chilo e 100 grammi. Sempre nell'auto è stato rinvenuto un bilancino per la preparazione delle dosi. Il giovane è stato portato al carcere di Sollicciano.

25 MARZO - FOIANO

Tragedia nelle campagne tra Foiano della Chiana e Bettolle. Un elicottero è precipitato e sono morti i due piloti che erano a bordo. Secondo le prime ricostruzioni, l'elicottero sarebbe precipitato durante la simulazione di una manovra di autorotazione, azione con la quale il pilota fa fronte ad eventuali anomalie del rotore, per planare e atterrare in sicurezza. Ma solo la perizia e l'esame dei registri di volo permetteranno di stabilire chi si trovava alla guida del mezzo e la causa dell'incidente, errore umano o guasto, costata la vita al 62enne sinalunghese Marcello Bartalucci, e l'aretino Gianpaolo Marri, 53. I due uomini erano a bordo di un Robinson R22, un piccolo elicottero biposto col quale pare stessero effettuando un volo di addestramento.

L'incidente si è verificato all'elisuperficie di Bettolle, nella località Esse Secco, al confine tra le province di Siena ed Arezzo, sede dall'Avioclub Valdichiana. Sul posto il 118, la Polizia Stradale di Siena, i Carabinieri e i Vigili del Fuoco di Montepulciano. Sul posto, il pm Andrea Boni della Procura di Montepulciano. Bartalucci, pilota di grande esperienza, era responsabile dell'Avioclub e gestiva con il figlio la struttura con pista e circolo ricreativo "la locanda del Pilota".

Negli anni, oltre a organizzare i corsi di addestramento e lavorare in qualità di pilota con privati e associazioni, coltivava il sogno di acquistare un nuovo elicottero col quale istituire un servizio di supporto e soccorso per il territorio. Negli anni aveva stretto una forte collaborazione con gli "Amici di Vada", con cui ogni anno organizzava iniziative per la promozione delle attività dell'associazione cortonese.

## LAVANDERIA ETRURIA

E' sinonimo di ESPERIENZA, TECNOLOGIA ed ECOLOGIA!

Da noi trovi ottima qualità al prezzo giusto e riconsegna in 24 ore!

Puliamo ogni tipo di capo di abbigliamento compreso capi in pelle

**LA NOSTRA PROFESSIONALITÀ È AL TUO SERVIZIO!**

Vieni a trovarci, non te ne pentirai! Dove?

Naturalmente in: Via Due Giugno n. 9 - Tel./Fax 0575/63.06.34 - Camucia



**POLLO VALDICHIANA ALEMAS**  
di SCIPIONI

Loc. VALLONE - CAMUCIA (AR) - TEL. (0575) 630347 ab. 603944





TERONTOLA

Unitre

## Storia del pensiero scientifico Dal II secolo D.C. a Galileo Galilei

L'Unitre presenta un argomento sicuramente interessante ma difficile che susciterà molta curiosità tra i tanti iscritti a questa lodevole associazione

Primo incontro: 03/04/2012 ore 21,15 - L'alchimia e il preludio della chimica. L'alchimista arabo Geber, Paracelso e la "iatrochimica" (la chimica della medicina).

Secondo incontro: 17/04/2012 ore 21,15 - I due filoni dello sviluppo della scienza: l'intima struttura della materia (l'estremamente piccolo) e la cosmologia (l'estremamente grande). La scoperta dell'atomismo: Democrito (V secolo A.C.)

Terzo incontro: 24/04/2012 ore 21,15 - Nicolò Copernico e l'eliocentrismo.

Quarto incontro: 18/05/2012 ore 21,15 - Giovanni Keplero "Quell'uomo sublime...". Studi matematico-astronomici profondi. A Praga

con Thyco Brahe. Le tre leggi del moto dei pianeti.

Quinto incontro: 15/05/2012 ore 21,15 - Galileo Galilei, punta il canocchiale verso il cielo e vede un nuovo mondo. Il "Sidereus Nuncius, l'araldo del cielo" (1610). Primario matematico e filosofo del Granduca di Toscana. Sesto incontro: 22/05/2012 ore 21,15 - Galileo Galilei e il Cardinal Bellarmino. 1632, è pubblicato il capolavoro di Galileo e della scienza italiana "Dialogo sui due massimi sistemi del mondo".

Questi incontri si tengono presso l'Unitre di Terontola in Via Leopardi 21.

Per informazioni: unitreterontola@libero.it

OSSAIA

Il 6 aprile, ore 21

## Processione del Venerdì Santo

Esenz'altro una delle più antiche tradizioni religiose relative al Venerdì santo nelle nostre zone la Processione che si tiene nel paese di Ossaia ogni tre anni.

con l'allestimento di una decina di quadri viventi di alto effetto scenico in un paesaggio che può ricordare da vicino i luoghi della Passione.

Le scene principali iniziano



Si legge in un antico registro della Curia Vescovile, tra gli obblighi della "Fraternità de la Sancta Maria all'Ossaia": "Ogne terzo anno si faccia la prosissione de lo Sancto Venerdì intorno alla chiesa e la si accompagni vestiti con le cappe, scalzi e con più lumi che si può, col lanternone et baldacchino et incenso e solo si canti Vexilla regis et in finis si rimetta in chiesa ogne paramento".

E questa tradizione è giunta fino a noi salvo qualche saltuaria interruzione dovuta quasi esclusivamente ad eventi bellici o a difficoltà ambientali come maltempo o altro.

Supportati dall'ottima riuscita delle precedenti edizioni, il 6 aprile alle 21, il comitato e tutto il paese si sono impegnati anche quest'anno a dar vita alla commemorazione della Passione di NSGC

nel piazzale antistante la chiesa saranno: Ultima cena e, partendo dalla Processione, proseguiranno con l'Orto degli Ulivi, la condanna, la flagellazione, la grande scena della Crocifissione e altre ancora.

Tutto il paese ed il percorso, ad eccezione delle stazioni, saranno illuminati esclusivamente a fuoco vivo con caratteristici bracieri e torce.

I figuranti, i personaggi, i soldati sono tutti giovani del paese che con un entusiasmo degno di ogni elogio si sono impegnati in lunghe ed estenuanti prove sia nelle parti da recitare che nei preparativi dei costumi e delle scene.

Tutto il paese confida nella clemenza del tempo per consentire a una numerosa folla di persone di partecipare a questa manifestazione, ripagando così l'entusiasmo e gli sforzi dei tanti giovani di Ossaia. **Beppe Poggioni**

Un progetto promosso dal dr. Mario Aimi

## Promuovere la salute dei cittadini

L'iniziativa voluta da Mario Aimi nasce in collaborazione con professionisti, amministratori e cittadini del territorio. E' questa una scommessa avviata nei giorni scorsi nel nostro comune limitrofo di Castiglion Fiorentino dove ha sede la Casa della Salute

Un "Centro per la promozione della salute dei cittadini". E' questa la nuova scommessa avviata nei giorni scorsi a Castiglion Fiorentino da alcuni professionisti, amministratori e cittadini del territorio capitanati dal dott. Mario Aimi. Il progetto prende avvio all'interno della casa della Salute, che ancora una volta si candida ad essere banco di prova e sperimentazione di una innovazione nel settore della salute. Qui è nata la prima Casa della Salute che è poi divenuta un modello a livello Regionale ed oltre.

A Castiglion Fiorentino ormai da un anno e mezzo, funziona la Casa della Salute - spiega Aimi - un presidio sociosanitario territoriale dove i cittadini devono poter trovare le principali risposte ai loro problemi di salute, quando non è necessario il ricorso all'ospedale. L'avvio è stato ed è molto promettente, ma il progetto di Casa della Salute è ancora in cammino, perché se è giusto che i cittadini si trovino bene nella struttura per la qualità delle risposte che devono ricevere, è altrettanto importante che "la Casa della Salute vada ai cittadini". Il progetto è quello di istituire un "dialogo permanente ed esigente" prendendo coscienza che tutti possono "fare salute", con la propria competenza e responsabilità di uomini e di donne e con l'apporto delle informazioni che giungono dai Servizi che l'Azienda sanitaria e il Comune hanno trasferito e implementato nella Casa della Salute". Promotori dell'iniziativa sono Mario Aimi, Bruno Benigni, Marco Conti, Donatella Cortini ed Enrico Signorini. Il progetto è stato illustrato nei giorni scorsi nella sala

Ugo Signorini della casa della salute alla presenza del direttore generale della Asl 8 Enrico Desideri e del direttore sanitario Branka Vujovic.

L'idea di un Centro per la promozione della salute dei cittadini nasce da valutazioni che possono sembrare ovvie, ma che poi necessitano di un percorso guidato per raggiungere gli obiettivi che uno si pone. "Tutti sanno che la salute si perde - si legge nel documento di costituzione del Centro - nelle più diverse condizioni di vita: per la povertà, per la mancanza di istruzione, per l'emarginazione, per il lavoro che non c'è o è precario, per i guasti nell'ambiente naturale e sociale, per la lacerazione delle relazioni umane, per gli stili di vita e per i comportamenti individuali e collettivi, spesso indotti da una distorsione nei consumi.

Sappiamo che le disuguaglianze in salute hanno cause economiche e sociali - prosegue la nota - e giustizia vuole che la politica e le Istituzioni si facciano carico del diritto alla salute dei cittadini. Oggi, più di sempre, c'è bisogno di una partecipazione attiva e responsabile dei cittadini, di ognuno di noi e di tutti noi insieme, non solo per esigere, ma anche per contribuire, per fare la nostra parte, per allargare a tutti e migliorare le risposte che il sistema sociosanitario deve garantire". E' iniziata la raccolta delle adesioni per le quali è possibile rivolgersi all'ufficio di Educazione alla Salute di Castiglion Fiorentino in orario di ufficio Tel: 0575 /6391.

Il centro avrà sede all'interno della Casa della Salute.

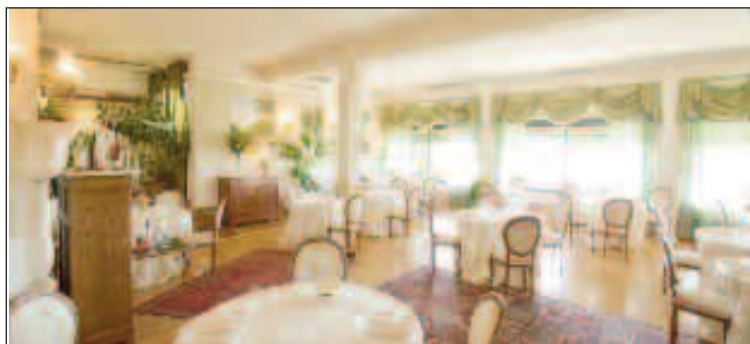
L.L.

CORTONA

Premio "King of the Catering"

## Premiato il Ristorante Tonino

Nuovo trionfo per il Ristorante Tonino di Cortona, che per il secondo anno consecutivo ha vinto il premio "King of the Catering" dedicato alle migliori aziende di catering e banqueting. Il noto locale della città si è aggiudicato il primo premio nella categoria "ricevimenti di nozze". La premiazione è promossa da Mondadori, celebrata da Bisol e organizzata da Pitti Immagine. La premiazione si è svolta a Firenze sabato 10 marzo nelle belle sale



della Stazione Leopolda. "Siamo molto orgogliosi di questo riconoscimento - ha commentato Martina Gonfiotti architetto e responsabile della logistica del ristorante cortonese - perché ci ripaga della fatica e dei tanti sacrifici che facciamo per mantenere alto il nome

di Tonino".

Il ristorante è oggi gestito da Antonio Accordi, terza generazione della famiglia, che con passione porta avanti il lavoro avviato dall'omonimo nonno e poi dal compianto padre Ivan e dalla moglie Adriana.

L.L.

## Noterelle... notevoli:

a cura di GINO SCHIPPA

### Quando si esagera in cattiveria!

Passata la bufera della neve, che ha colpito Cortona Centro Storico e Montagna, come mai era successo nel passato e che ha trovato comunque un'ottima risposta da parte dei tecnici comunali e della squadra d'intervento rinforzata da personale esterno alla guida di macchine specializzate, si è tornati a considerare i cittadini come potenziali nemici con tasche larghe nelle quali si può tranquillamente frugare, elargendo multe anche nelle occasioni che avevano visto una legittima sospensione del balzello nella piazza di Porta Colonia. E guarda caso il ripristino del pagamento del pedaggio è avvenuto nel giorno di Santa Margherita.

Niente da dire sul diritto a riscuotere anche se noi, che abbiamo parcheggiato, non abbiamo visto nessun cartello che informava che la tacita esenzione era stata superata e che pertanto c'era l'obbligo del pedaggio. E perché? Anzitutto il parcheggio non era agibile: c'erano ancora blocchi di neve e molte macchine ci salivano sopra, c'era persino un autobus in attesa che impediva una corretta manovra per collocarsi nelle strisce. Tutto faceva pensare che fosse legittimo non pagare e non solo per risparmiare un maledetto euro! Probabilmente chi ha dato l'ordine di multare non si è reso/resa conto che la giornata si prestava ad una occasione di cortesia e di ospitalità giustificate dal disagio di dover andare alla Basilica della Santa magari a piedi. Ha forse prevalso anche al di là della cattiveria una smisurata e ingiustificata ingordigia visto che nel periodo che ci riguarda non sono state elevate più di quattro o cinque multe! Alla faccia!

### L'occasione è ghiotta... e allora diamoci sotto

In un precedente servizio legato alle multe che vengono elevate in questo Comune o nel Comune di Arezzo o nei Comuni limitrofi o della intera contea si verifica un fenomeno incredibile.

La tua contravvenzione può essere riscossa anche dopo due anni!!

Difatti: dopo dieci giorni non paghi penali, dopo trecentosessantasei giorni raddoppia o va all'esecutivo dove scattano ulteriori penali per il malcapitato contribuente), c'è poi l'altra considerazione e cioè che il cittadino risulti nullatenente e quindi nessuno incassa niente. Bel guadagno per i Comuni!!

### Ma chi lavora per l'impoverimento?

Approfittiamo del titolo comparso in un numero precedente dove si mettevano in risalto la chiusura di molte attività nei centri storici. Cominciamo da lontano e poi elenchiamo in quale modo i cittadini, i comitati o le pubbliche amministrazioni hanno contribuito nel decennio passato ad impoverire il tessuto economico dei centri storici che più ci riguardano anche se le caratteristiche di Cortona e Castiglion Fiorentino sono fortemente diverse. Magari in comune hanno soltanto la crisi delle attività commerciali colpite dai grandi esercizi esterni e dai prezzi delle piccole botteghe che pagano la diminuzione della popolazione e la concorrenza dei centri commerciali. Ma quello che è ancora più grave è la presenza nel territorio di "Comitati per la Salute" che ostacolano la nascita di strutture volte ad impiegare mano d'opera e nello stesso tempo a produrre energie alternative.

Vogliamo elencarle: Zuccherificio, Progetto eolico, Renai, Campo da golf di Manzano.

**in forma per l'estate**  
Conquistare il benessere fisico e raggiungere una forma ottimale. Centra questi obiettivi con Maurizio Tommasini, Biologo Nutrizionista.  
Piani alimentari per il dimagrimento  
Piani alimentari per lo sport Alimentazione e salute  
Allergie e intolleranze alimentari

**MAURIZIO TOMMASINI** Per appuntamenti a CAMUCIA presso CENTRO FISIOTERAPICO Tosco-UMSRO via dell'Esse 30/a Tel. 0575 630572 | Cell. 339 1154626  
**BIOLOGO NUTRIZIONISTA**

**Arti Tipografiche Toscane**

Zona P.I.P. loc. Vallone 34/B - 52042 Camucia di Cortona (Ar)  
Tel. e Fax 0575/67.81.82 (n. 2 linee r.a.)

**Residenza per Anziani "Santa Rita"**  
di Elio Menchetti & figli  
Via Case Sparse, 39/B  
52044 Terontola Cortona (Ar)  
Tel. /fax 0575 67.87.08



MERCATALE

Parrocchia di Santa Maria in Val di Pierle

## Programma delle feste e dei riti pasquali

**M**ercatale con la sua intera parrocchia di Santa Maria in Val di Pierle si appresta a festeggiare la santa Pasqua nel rispetto dei riti e delle usanze che per vari giorni rendono palesemente viva la religiosità e la tradizione della nostra gente. Anche se, fra le tradizioni, ce ne sono alcune che per le mutate situazioni sociali e lo spopolamento della campagna hanno reso meno appariscente il loro svolgimento. Il riferimento riguarda in modo particolare la domenica delle Palme, che fino ai primi anni dell'ultimo dopoguerra era per Mercatale una delle sue più belle feste, celebrata anche come sagra di primavera. Quel giorno la chiesa ed il paese si riempivano di gente, le ragazze rinnovavano i loro abiti della festa, nelle piazze suonava la banda locale e stazionavano bancarelle con dolciumi e

in grado ora di possedere.

Rimane soltanto, grazie al comitato "Amici della Val di Pierle", il richiamo di una doviziosa Pesca di Beneficenza, il cui ricavato è devoluto, come similmente accade da alcuni anni, a favore della manutenzione e dell'abbellimento della chiesa.

Fra i riti della Settimana Santa assume maggiore risalto, sia per il carattere religioso quanto per il suggestivo svolgimento, quello del venerdì, rappresentato dalla Processione del Cristo Morto, che iniziando alle 21 dall'abitato di Mengaccini compie il percorso di circa un chilometro e mezzo per giungere a Mercatale, attraversare il paese adornato con luci multicolori, e terminare entrando in chiesa. Saliente è l'avenimento del suo transito a lato della piazza centrale, reso spettacolare dall'esplosione e dal subitaneo incendio che avvolge la grande croce di fa-



Resurrezione di Cristo, Raffaello Sanzio

cose varie: era un ritrovarsi, un salutarsi fra vecchi amici e parenti, una splendida giornata rallegrata dal primo tepore di primavera. Sulla sera, uomini, donne e bambini, tutti incolonnati nella lunga Processione Eucaristica armonizzata dalle note musicali ed intonata ad esaltare la pace con l'emblematico ramoscello d'ulivo.

Oggi, all'infuori della solenne liturgia religiosa delle S. Messe e della Processione, sempre devotamente accompagnate dalla presenza di molti fedeli, la festività ha perduto il suo riflesso aggregante e gioioso d'una volta, senza giochi, bancarelle e senza quella banda musicale che Mercatale non è più

scine distesa sulla piazza medesima.

La notte seguente, cominciando dalle 23,15, dalla mesta rievocazione del venerdì ecco il festante passaggio alla celebrazione della veglia pasquale, durante la quale le campane tornano improvvisamente a squillare in perfetta sincronia con l'ingresso trionfale in chiesa del Gesù Risorto, raffigurato in un'artistica statua lignea.

Dopo le varie Messe solenni della domenica (alle ore 9 a San Donnino, alle 11,30 e alle 18 a Mercatale), il lunedì dell'Angelo, terminato nella chiesa il sacro rito eucaristico della sera, la stessa immagine del Cristo Risorto viene portata processionalmente per le vie del paese, seguita di consueto da numerosa folla di devoti.

Gli avvenimenti religiosi della Festa si concluderanno domenica 15 aprile con la benedizione della campagna impartita durante la Processione di S. Vincenzo, che iniziando alle ore 10 da Mengaccini concluderà il suo percorso a San Donnino, dove alle 11,30 nel suo bel santuario sarà celebrata la S. Messa solenne.

A tutti i nostri lettori il fervido augurio di una lieta Pasqua.

M. Ruggiu

### Condoglianze

Al marito Celeste Nardini, al figlio Francesco, ai fratelli, alle sorelle e a tutti gli altri congiunti va l'espressione del sentito cordoglio nostro e della popolazione di Mercatale per la dolorosa, prematura perdita, avvenuta in Arezzo il 21 marzo scorso, della cara Liliana Mazzone.

M.R.

## Nuova ala all'Istituto Cam del Ferretto

**L**'Istituto Cam del Ferretto si amplia di una nuova importante ala. Si tratta dell'Unità Operativa "S. Maria Annunziata" inaugurata lo scorso 12 marzo. Al taglio del nastro hanno preso parte il sindaco di Cortona Andrea Vignini, il Presidente della IV Com-

ospiti verrebbe nel tempo allargata anche alle altre strutture".

L'Istituto Cam fin dalla sua nascita nel 1965, è gestito dalla famiglia Caprai, e oggi è considerato una moderna RSA per adulti inabili con gravi problematiche cognitive-comportamentali. Un luogo dove alla base di tutto vi è il



missione del Consiglio Regionale della Toscana Vincenzo Ceccarelli, la dott.ssa Patrizia Castellucci della ASLS di Arezzo, i dirigenti, gli operatori ed i medici dell'istituto e naturalmente gli ospiti stessi.

La nuova unità è un'area alloggio per otto persone. "Nuova sotto tutti i punti di vista - spiegano i responsabili - sia tecnologici che di servizio con una forte attenzione alle nuove opportunità offerte dalla domotica, la scienza interdisciplinare che si occupa dello studio delle tecnologie atte a migliorare la qualità della vita nelle abitazioni. In questi ambienti gli ospiti potranno controllare direttamente dal proprio letto tantissime funzioni strategiche per la vita in camera, ad esempio l'apertura delle finestre, la regolazione della temperatura, il sottofondo musicale, etc. Una sperimentazione, che qualora si rivelasse positiva per la vita e la salute degli

rapporto tra ospiti ed operatori in un ambiente accogliente e con spazi per tantissime attività. Un recente studio, infatti, ha messo in evidenza come la qualità della vita, degli ambienti e dei rapporti interpersonali, siano elementi fondamentali per una possibile riabilitazione ed una crescita di coscienza delle persone con gravi problematiche cognitive.

La struttura, si trova al confine tra il comune di Cortona e l'Umbria e può ospitare fino a 55 persone (48 non autosufficienti e 7 autosufficienti) ed oltre a grandi spazi interni per le attività possiede grandi aree verdi ed addirittura un'azienda agricola.

Il Cam è accreditato presso il Servizio Sanitario Nazionale e gli ospiti dell'Istituto arrivano non solo dalla Toscana, ma anche dall'Umbria, dal Lazio, dalla Campania ed altre regioni italiane.

L.L.



FRATTA

Assemblea ordinaria dei Soci della Valdichiana

## Associazione Volontari Diabetici

**L**a Presidenza dell'ADI.VAL - Associazione Volontaria Diabetici della Valdichiana - comunica che presso la sala riunioni dell'Ospedale S. Margherita della Fratta il giorno 31 marzo 2012, alle ore 16.30 in prima convocazione ed alle ore 17 in seconda convocazione, è indetta l'ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI, per trattare i seguenti argomenti posti all'O.d.G.:

- Relazione attività svolte nel 2011 e da svolgersi nel 2012;
- Approvazione dei bilanci;
- Esame ed approvazione del regolamento e codice comportamentale C.D.;
- Esame ed approvazione modifi-

che da apportare allo statuto dell'Associazione;

· Varie ed eventuali.

Nell'occasione verranno fornite anche informazioni sulla situazione degli ambulatori diabetologici della Valdichiana.

Si sollecitano tutti i soci a partecipare alla riunione, dando la propria disponibilità a collaborare con l'Associazione ed a regolarizzare le proprie posizioni mediante il pagamento della quota associativa relativa all'anno 2012, per permettere all'ADI.VAL di continuare a svolgere la propria attività.

Vi attendiamo sempre più numerosi - VECCHI SOCI E NUOVI!  
Consiglio Direttivo ADI.VAL

### VENDO & COMPRO

(questi annunci sono gratuiti solo per gli abbonati)

**VENDESI** monolocale a pochi metri da Corso Vannucci, Perugia, vicino all'Università degli Stranieri, composto da ingresso, angolo cottura e bagno. No condominio. Ingresso indipendente. Ottimo investimento. Per informazioni 335-76.86.605 Gian Luca

**VENDESI** cancello in ferro del 1927. Tel. 346 - 67.50.960

**AFFITTASI** casa completamente ristrutturata. Per informazioni 0575 - 63.81.53

**VENDO**, appartamento in multiproprietà in località Portorotondo (Olbia) in Sardegna, composto di camera matrimoniale, camera a due letti a castello, ampio salone con due divani letto e letto aggiunto per un totale di 7 posti, cucina nuova, terrazzo ampio vista mare e giardino privato, con aria condizionata. Multiproprietà nel periodo 2a/3a e 4a settimana di ogni anno (dal 10 al 31 luglio). Richiesta euro 45.000 (con pagamento da concordare), atto notarile a carico dell'acquirente. Tel. 338-60.88.389

### VENDO & COMPRO

(questi annunci sono gratuiti solo per gli abbonati)

#### TESTO

per la pubblicazione di un annuncio economico

**ABBONATO: PUBBLICAZIONE GRATUITA X 1 NUMERO**  
**NON ABBONATO: 1 uscita (Euro 10) 4 uscite (Euro 25)**

Cognome .....  
Nome .....  
Via ..... N° .....  
Città ..... Tel. ....

**AGENZIA IMMOBILIARE CORTONESE**  
LA TUA CASA DAL 1997

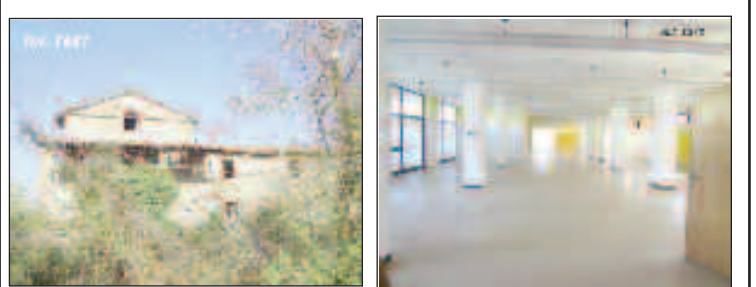


**VENDESI - Cortona** campagna, **abitazione colonica**, libera su 3 lati, con **bell'affaccio verso il centro storico**, così composta: soggiorno/ingresso con **caminetto**, cucina ed ampie cantine a piano terra; 3 **camere** e bagno a piano primo. **Terreno esterno per circa 6.500mq con annessi agricoli** da recuperare e convertire in **abitazioni. Ottimo prezzo.** (Classe energetica: G) **Rif. T594**

**AFFITTASI - Locali artigianali/commerciali**, lungo via Lauretana, a 2 passi da Camucia, con un grande e visibile **fronte strada, un bel parcheggio privato.** Attualmente da dividere, sono **frazionabili in tagli da mq. 100 a mq. 1500.** **OTTIME FINITURE.** Info e chiavi in agenzia **Rif. T548**

**VENDESI - Camucia** vicinanza, **<magnifica antica colonica in pietra**, composta di un corpo principale e vari annessi staccati, con **mq. 3.000ca. di terreno circostante.** Oggetto unico, ideale per esser frazionata o adibita ad attività ricettiva o ristorante. Info in agenzia. Classe energetica G **Rif. T587**

**VENDESI/AFFITTASI - Camucia**, in zona **centralissima**, fondi commerciali fino a **mq. 225ca**, frazionabili, con possibilità di avere un garage interrato a corredo. Ideali come **negozi o uffici.** Parzialmente da restaurare. (Classe energetica G) **Vero affare - CHIAVI IN AGENZIA. Rif T573**



**WWW.SCOPROCASA.IT**

**VIENI NEL NUOVO UFFICIO**  
**CAMUCIA, PIAZZALE EUROPA N. 5 (ZONA EUROSPAR)**  
**TEL. E FAX 0575 631112**

**Di Tremori Guido & Figlio**  
**TRE S.R.L. = 0575/63.02.91**  
*"In un momento particolare, una serietà particolare"*  
**Via XXV Aprile, 5 - Camucia - Cortona**



Progetto di Katia Baraldi in collaborazione con Concrete-Bologna Elettroacustica

# Echoes



**E**choes è un ciclo di due serate dedicate alla percezione come atto conoscitivo del limite. Ogni serata sarà scandita da un intervento musicale e uno visivo, diversi linguaggi espressivi per una ricerca diretta a formulare ipotesi di conoscenza dello spazio e del tempo attraverso l'ascolto e la visione. Due serate pensate per creare momenti di riflessione sulla sospensione, sui confini tra ciò che percepiamo e la parte più segreta del nostro essere.

La serie si è aperta il 23 Marzo con la prima esecuzione in Italia di "An Unrhymed Chord", partitura del compositore americano Michael Pisaro. L'opera sarà eseguita a cura del collettivo Concrete-Bologna Elettroacustica insieme a musicisti provenienti da ambiti molto differenziati.

"An Unrhymed Chord" si affida ad un numero non specificato di musicisti a cui vengono affidati semplici compiti, all'interno di un arco temporale di 65 minuti.

Nella saletta l'installazione Do-

ve incomincia il buio di Giulia Cenci indaga la sospensione della luce o forse il limite del buio. Il breve ciclo si concluderà il 5 aprile con il progetto Old Wild Beast di Luigi Mastandrea e Vincenzo Scorza.

Una performance elettroacustica di improvvisazione con campionamento dal vivo, in un'impetibile ma continuo scambio con il pubblico, avvolti in un'atmosfera selvaggiamente onirica.

Alla performance seguirà la proiezione del video Strike Song di Bartolomeo Migliore, che gioca sulla contrapposizione tra percezione visiva e suono e sull'incapacità di una vera conoscenza delle cose, riformulando quindi la riflessione iniziale che compone le due serate.

23 Marzo 2012 ore 21, Michael Pisaro/An Unrhymed Chord, esecuzione a cura di Concrete - Bologna Elettroacustica con la partecipazione di Concorde

Installazione Dove comincia il buio di Giulia Cenci dal 24 al 30 marzo, visita su appuntamento [www.concretebologna.weebly.com](http://www.concretebologna.weebly.com)

[www.concordanze.com](http://www.concordanze.com)  
[www.giuliacenci.blogspot.com](http://www.giuliacenci.blogspot.com)

5 Aprile 2012 ore 21, Luigi Mastandrea & Vinx Scorza/Old Wild Beast  
Proiezione del video Strike Song di Bartolomeo Migliore  
<http://soundcloud.com/owb>

## VERNACOLO

### LE "CASTE" (1) DEL POTERE

De Puliteca 'n me so' mèi 'mpiccèto, 'na scelta fatta che 'n ho mèi rimpianto, peggio che peggio pu' del Sindachèto, ché sòn bugiardi più de 'n camposanto. (2)

Lor, de difendere el proletarièto, fatti se sòno sempre gloria e vanto: "Lo stipendio - dicéon - va perequèto (3)!", ma solo i più coglion lor hano 'ncanto.

Perequèto hano sol quei più 'nn alto, quei che sòn chjamèti "dirigenza", che s'encalcion pel poter l'uno coll'altro:

stipendj quant'è ver da fantascienza, e piglia sempre più chinche è più scaltro, tur un sistema che 'n ha più decenza.

I "digerenti" (4) se sòno perequèti, a naltre ciàno 'mpicurinèti.

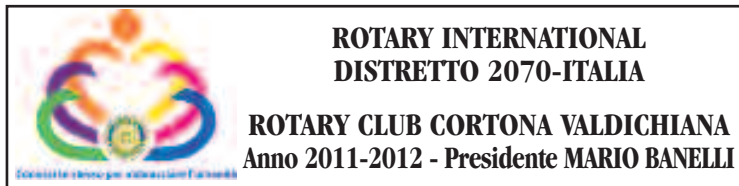
(1) L'autore ritiene che nell'opera di rinnovamento del Paese, tanto sbandierato, si accontenterebbe almeno di un aggiornamento lessicale più appropriato e pertinente. Per esempio, per la parola "casta", perché le categorie che esercitano il potere, le "caste" (politici, sindacalisti, magistrati, giornalisti ecc.), non hanno in verità alcunché di "puro", se mai di "sordido" e "squallido".

(2) L'origine di questo modo di dire è determinato dal fatto che le epigrafi mortuarie nei cimiteri parlano sempre dei defunti in termini positivi "onesto/a", "giusto/a", mai negativi "cattivo/a", "disonesto/a" ecc. Per le bugie dei sindacati basti pensare che per le loro manifestazioni in Piazza San Giovanni a Roma nei loro resoconti si parla quasi sempre di un'affluenza di un milione di persone o più. Considerato che in un metro quadrato possono stare tre o quattro persone al massimo e che Piazza S. Giovanni ha una superficie di circa 94.500 mq, con una capienza quindi di 283.500/378.000 persone, pur ammettendo che la gente si metta anche un po' nelle vie di accesso, la differenza è ancora così enorme che è da disonesti bugiardi dare ogni volta la consueta stantia notizia del milione, da babbei crederci. O mi sbaglio?

(3) Altro termine usato molto impropriamente, una presa per il ... giro, visto che il suo significato è quello di "ripartire equamente; distribuire secondo criteri di giusta proporzionalità". Alla faccia! Con gli stipendi che percepiscono i "dirigenti", e che solo negli ultimi tempi, sia pur in maniera farraginosa e molto ma molto parziale, sono stati rivelati all'opinione pubblica!

(4) Ecco il termine più appropriato da usare, perché, per metabolizzare senza problemi quanto mangiano, quelli della "casta" devono avere per forza un'ottima digestione.

**Rolando Bietolini**



ROTARY INTERNATIONAL  
DISTRETTO 2070-ITALIA  
ROTARY CLUB CORTONA VALDICHIANA  
Anno 2011-2012 - Presidente MARIO BANELLI

Istituto Agrario Angelo Vegni

## Restauro serra

**L'**Istituto d'Istruzione Superiore Statale fondato da Angelo Vegni nella seconda metà del XIX secolo nella tenuta di famiglia tra Cortona e Montepulciano detta delle Capezzine, rappresenta uno dei punti di riferimento nel panorama della formazione scolastica superiore per

nata al ripristino della copertura e messa in sicurezza della serra, alla riattivazione del sistema di riscaldamento a gpl e conseguente collegamento alla centrale termica nonché all'allestimento di una rampa per l'accesso dei disabili. La serra infatti verrà utilizzata per lezioni ed esercitazioni pratiche di produzioni orticole e floro-vivaisti-



tutto il territorio della provincia di Arezzo, dell'area del Trasimeno e della Valdichiana senese. Nato come "Scuola pratica d'agricoltura", con il passare del tempo si è imposto come uno dei migliori istituti tecnico-agricoli d'Italia e negli ultimi anni ha raccolto ulteriori successi con l'attivazione dell'indirizzo professionale Alberghiero; una scuola dunque in continua attività e trasformazione, che ha sempre colto ogni occasione per migliorare e arricchire la propria offerta formativa.

A conclusione delle celebrazio-

ne - anche in vista dell'attivazione, come si augura il Dirigente Scolastico prof. Iacopo Maccioni, del nuovo indirizzo Professionale Agrario - ma anche nell'ambito del progetto sperimentale di didattica integrativa destinata agli studenti portatori di handicap.

La serra è stata inaugurata venerdì 30 marzo - evento su cui torneremo a dare notizia nella prossima uscita - ma in questa occasione si vogliono almeno ricordare tutti gli sponsor che, assieme al Rotary Club, hanno contribuito a vario titolo alla realizza-



zione di un progetto di grande valore, non solo economico, ma anche sociale e culturale: Bernardini Lavorazione Ferro di Bernardini E e M. Snc, Cortona Scavi S.n.c. di Valiani e Nocentini, Frappi Mario S.r.l. - Riello, Menci SpA., Lattonerie Savarelli srl, Lovari Restauro Sas, Nocentini Attilio Impianti Termici.

A loro va il ringraziamento del Club, con la convinzione di avere così rinnovato quello spirito di altruismo e di disponibilità nei confronti della scuola e dei giovani che, sull'esempio di Angelo Vegni, caratterizza da sempre il nostro territorio.



Venerdì 30 Marzo ore 18,00  
alla  
Libreria C.L.U.  
via Ponchielli 5  
Ellera-Olmo (PG) 0755171801

Trattato con l'autore e gli ospiti



## Una scala mobile direzione Fortezza

... Ho letto sullo scorso numero de L'Etruria le ragioni di Luciano Lepri poeta, scrittore, saggista e critico d'arte che lo hanno portato ad abbandonare Cortona. Il Professore aveva curato le manifestazioni alla Fortezza del Girifalco nelle stagioni dal 2003 fino al 2011, dove sono stati ospitati: pittori, scultori, incisori e fotografi provenienti da tutto il mondo.

Sono dispiaciuta ma non



Foto Ramacciotti

sorpresa che la sua esperienza sia conclusa con una forte delusione soprattutto per la scarsa partecipazione dei cittadini di Cortona a questa manifestazione che si è protratta in tanti anni. Anch'io ho potuto constatare che diversi "cortonesi doc" vivono molto nei passati allori e solo alcuni, vuoi per necessità o perché particolarmente intraprendenti, accettano di sperimentare nuovi percorsi per rendere la vita nella loro città al passo con i tempi. Con mia grande gioia molti di loro hanno successo.

Allora perché il progetto di "Arte Contemporanea Cortona" che ha presentato artisti di ottimo spessore ha deluso le aspettative? Secondo il mio parere è mancato l'elemento che avrebbe consentito un facile accesso alla visita delle mostre: una scala mobile.

nella parte alta della città Università, Conservatori, Alberghi e Residence. Probabilmente il Comune di Cortona, molto attento a queste dinamiche, ha già un progetto al riguardo. Senza questo elemento, resterebbe isolato un sito interessante, con un panorama unico. Nel prossimo futuro si alzerà l'età media della popolazione in Europa e noi dobbiamo offrire e garantire una comoda ed efficiente accoglienza differenziandoci, in meglio rispetto ad altri paesi ...

Per la cronaca si può anticipare che l'affascinante e dinamica manifestazione fotografica "Cortona On The Move" che vede l'intera città coinvolta come spazio espositivo includerà, per i prossimi mesi estivi, anche la Fortezza del Girifalco.

**Roberta\_Ramacciotti@teletu.it**

**JOLLY MEC**  
LEADER NEL RISCALDAMENTO

**Banelli Mario**  
Esposizione Via Gramsci, 62/D  
52044 Camucia - Cortona (Arezzo)  
Cell. 392 14.97.976 - 338 59.07.362

**CONCESSIONARIA TIEZZI**

**OPTEL**

**INFORMAZIONI E SERVIZI**  
- OPEL ASSISTANCE PREMIUM  
Tre anni di copertura con soccorso stradale  
- SERVIZI FINANZIARI  
Possibilità di finanziamento rateizzati e personalizzati  
800-836063  
- OK USATO DI QUALITÀ  
Ampia gamma di usato rigorosamente controllato e collaudato  
- AUTO SOSTITUTIVA  
(su prenotazione) per riparazioni in garanzia

Via Gramsci, 876 - 52042 Camucia di Cortona (Ar)  
Tel. e Fax 0575 630482 [www.tiezzi.it](http://www.tiezzi.it)  
E-mail: [opeltiezzi@tiezzi.it](mailto:opeltiezzi@tiezzi.it)





## Lions Club "Cortona Corito Clanis"

### I colori della memoria

*"Accarezzero i ricordi come l'acqua il muschio del ruscello"*

Publicata recentemente a Città di Castello dalla casa editrice Edimond, con prefazione di Nicola Caldaroni, la raccolta di poesie di Giuliana Bianchi Caleri, dal titolo "I colori della Memoria", nasce, come una necessità ineluttabile, quando la tavolozza della vita si fa più ricca di colori e di sfumature e più forte diviene il bisogno di fermarne l'essenza per ritrovare intatti sentimenti ed emozioni e fermarli al di fuori del tempo, dando loro quella consistenza che tende a perdersi nella continua trasformazione del divenire e che solo la poesia, puro dono dell'anima, riesce a definire e scolpire. L'amore, tema dominante della raccolta, si frantuma in "atomi di ricordi", strappati ai meandri della memoria, per riprendere consistenza in virtù di un linguaggio scelto, raffi-



nato, eletto, e trova nelle voci della natura, costantemente presente, quella proiezione che lo fa sussistere e lo carica di vibrazioni.

La presentazione del libro (già effettuata il 3 di Marzo anche in Firenze, nello storico caffè letterario "Giubbe Rosse", come riportato nel precedente numero de "L'ETRURIA") si è tenuta in Cortona durante il pomeriggio di sabato 10 marzo, nel salone medico di Palazzo Casali, alla presenza di un nutrito pubblico.

Hanno curato l'evento il Lions club "Cortona Corito Clanis", unitamente alla Biblioteca del Comune e dell'Accademia etrusca, le associazioni "Tagete" ed "Amici del-

la Musica". Il violino di Stefano Rondoni e il violoncello di Ermano Vallini hanno infatti scandito e sottolineato i momenti salienti della presentazione, introdotta da Sergio Angori che, auspicando che il salone medico possa aprire più spesso i suoi battenti alla poesia, ha enucleato le tematiche proposte nella raccolta, soffermandosi sul curriculum vitae dell'autrice. Ha preso poi la parola la presidente del Lions club "Cortona Corito Clanis" Carla Caldesi Mancini e, dopo i saluti ed i ringraziamenti, ha ricordato come Giuliana sia stata la fondatrice del club, che celebrerà quest'anno, il 28 aprile, i suoi vent'anni di vita. Ha avuto quindi inizio la presentazione dell'opera da parte di Nicola Caldaroni che, sottolineando il valore e la funzione della poesia, ha condotto, con la competenza che gli è propria, un'efficace analisi della raccolta, sottolineandone le tematiche anche mediante letture. Atteso è stato poi l'intervento dell'autrice, che ha offerto ulteriori argomenti all'esegesi della sua poesia, dichiarando la volontà di devolvere il ricavato dalla vendita dei libri al Centro Disabili della Toscana, fondato dagli stessi Lions.

Ha infine preso la parola il primo vice-governatore del Distretto Lions 108 La Toscana, Marcello Murziani, del L.C di Livorno, che ha ripercorso le fasi salienti dell'amicizia con Giuliana, sottolineandone le doti umane ed esprimendo pieno apprezzamento per la sua poesia.

La serata, interessante e piacevole, si è conclusa nell'amicizia, consumando insieme un aperitivo offerto dal Lions club "Cortona Corito Clanis". Veramente apprezzabile è stato anche il ricavato ottenuto dalla vendita dei libri, ai cui acquirenti è stato dato in omaggio un grazioso segnalibro, ideato e realizzato dalla presidente del Lions, Carla Caldesi Mancini.

Una congrua cifra potrà pertanto essere donata al Centro Disabili della Toscana, secondo il desiderio di Giuliana.

Clara Egidi

Presso la Libreria "Le Storie" di Camucia

## Racconti animati



Presso la libreria "Le storie" di Piazza Sergardi a Camucia a fine marzo si è svolto, al motto LEGGERE...ILLUMINA!, un intenso programma di Racconti Animati per bambini (5-10 anni): sabato 17 marzo 17,30 lunedì 26 marzo 17,30 e venerdì 30 marzo 17,30.

Ad interpretare, animare e far vivere queste storie sono state tre ragazze dell'ass. cult. GOTAMA: Michela Farnetani, Lisa Meacci e Denise Lorenzoni.

Leggere una storia a voce alta non è una cosa facile perché molto importante.

A voce alta le parole prendono corpo, peso, possono essere scompigliate dal vento, fare ghirigori, prendere forme nuove e sostanze di sogno.

Mia figlia non si addormenta senza una storia, senza aver viaggiato per paesi pieni di magia e di animali prima di prendere sonno e continuare il viaggio per altre strade.

Leggere aiuta a pensare, a parlare, a scrivere, a vedere la realtà, a percepire le cose, a mettere a posto i pensieri... Leggere educa in silenzio e senza punizioni.

Leggere... illumina. "Babbo mi racconti un'altra storia? Dai, per favore..."

Albano Ricci

## Mostra di pittura di Mauro Alunni

Mauro, sensibile ai fatti e alle vicende della vita degli altri e attento ai bisogni altrui, ritrae nelle sue tele aspetti della vita odierna nelle piazze e nei vicoli della nostra Cortona. I personaggi seduti ai tavoli dei bar, coloro che passeggiano, parlano, dialogano rappresentano la vita tutti i giorni; sono le persone che Mauro incontra e saluta, le persone con cui ha rapporti quotidiani di amicizia,



stima, intesa. Profondo osservatore della realtà, amante del paesaggio toscano, dipinge scorci con immagini suggestive, armonia di colori, tocchi di luci e ombre studiati e adeguati.

Mauro rivolge la sua attenzione al mondo agreste e i ricordi dell'infanzia si coniugano in campi di girasoli, aie assolate, carri agricoli solitari, buoi austeri. Questo insieme di esiti pittorici mostra un artista radicato tanto nella sua Cortona

cittadina quanto nella campagna circostante, ma emerge soprattutto un'abilità artistica notevole, testimoniata da un attento studio del colore con tutti i suoi passaggi possibili e da una ricerca continua di immagini che raccontino il quotidiano, la vita trascorsa tra piazze, vicoli, viali e sentieri, quella raccontata anche dai genitori e dai nonni.

E così Mauro si diletta e si appassiona alle sue tele; le sue idee si concretizzano in immagini, perso-

naggi, toni, colori, luci e ombre, e quelle sue creature lo accompagnano, lo seguono, lo rallegrano, lo accarezzano, lo incitano e lo stimolano in ogni momento della giornata.

Ma queste opere si fanno amare e ammirare anche da visitatori e da amici, e allora non rimane che ringraziarlo e augurargli un buon proseguimento artistico.

Franca Paci

Al Teatro Signorelli

## "Il catalogo Aide Memoire"

Per l'inizio di aprile è in programma al Teatro Signorelli di Cortona uno spettacolo da non perdere. Si tratta di "Il catalogo, Aide Memoire", di Jean Claude Carriere, con Isabella Ferrari e Ennio Fantastichini e con regia di Valerio Binasco. Lo spettacolo sarà lunedì 2 aprile alle 21 e 15 (sarebbe dovuto andare in scena il 2 di febbraio, ma la neve costrinse al suo spostamento).

"Jean-Jacques (Ennio Fantastichini), giovane avvocato in carriera, noto Don Giovanni della Parigi bene, conduce una vita da scapolo esemplare, perfettamente organizzata tra ufficio, serate mondane e nottate con donne sempre diverse. Ha però un difetto: non ha memoria, ed è perciò costretto a catalogare in un album tutte le sue conquiste. Un giorno piomba a casa sua Suzanne (Isabella Ferrari), una giovane donna alla ricerca di un certo Philippe Ferrand. La donna è stanca e, senza troppi preamboli, decide di installarsi a casa di Jean-Jacques sconvolgendo così l'ordine maniacale del suo monolocale e della sua vita. Si tratta di un tragicomico incontro-scontro di universi paralleli e apparentemente estranei.

L'incomunicabilità, e dunque la solitudine, sono le due dimensioni in cui vivono i personaggi".

Uno spettacolo da non perdere! Vi aspettiamo a Teatro!

Stefano Duranti Poccetti



Continuando a passare al setaccio le emissioni di Poste Italiane per il mese di Aprile, Maggio e Giugno p.v., ci interesseremo di un programma filatelico piuttosto abbondante (come sempre): avremo in successione dal 5 di Aprile in poi una serie tematica sul "folclore italiano", ordinaria, dedicata ai riti del fuoco, come la Ndocciata di Agnone (Is) e le "Fracchie di San Marco in Lamis" (Fg), in 2 valori da € 0,60; altra emissione ci sarà il 6 Aprile con un francobollo commemorativo sul centenario della morte di Giovanni Pascoli, in un valore da € 0,60,



1953 - Repubblica Democratica Tedesca. Ann. della nascita di K. Marx

autoadesivo; altra emissione sarà fatta l'11 Aprile per celebrare il centenario della fondazione dell'Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio, con un dentello autoadesivo da € 0,60; nella stessa data uscirà un francobollo celebrativo del 250° anniversario della prima edizione del Lunario Barbanera di Foligno, in autoadesivo e da € 0,60; il 17 Aprile avremo l'emissione sulla tematica del "Made in Italy", dedicato all'a-

## IL FILATELICO

a cura di MARIO GAZZINI

ceto balsamico di Modena, in autoadesivo da € 0,60; poi il 9 Maggio avremo due emissioni: una dedicata all'Europa 2012 "visitate l'Italia", con due francobolli uno da € 0,60 e uno da € 0,75, e l'altra con il tema "Made in Italy", dedicata all'Officina Profumo Farmaceutica Santa Maria Novella, in occasione del 400° Anniversario della fondazione, in autoadesivo, da € 0,75; invece, per il 1° di giugno, è in programma l'emissione di un valore da € 0,60 per la serie tematica del "Patrimonio artistico e culturale italiano" dedicato alla cattedrale di Trani (Bari); per il 10 Giugno avremo due emissioni:

una di due valori, autoadesivi, per la serie tematica "Parchi, giardini ed orti botanici d'Italia", dedicati a "Orto botanico di Roma" - "Orto botanico di Catania" e l'altro per "lo Sport italiano" dedicato come ogni anno alla squadra vincitrice del Campionato italiano di calcio, dentello da € 0,60.

Tutto quanto riguarderà la produzione filatelica italiana già da vario tempo iniziata, per "consolare" il filatelico: tiriamo avanti!

## Cortona On The Move, fotografia in viaggio



21 luglio) ai workshops (19-21 luglio), alle conferenze ed alle proiezioni che avverranno nel corso delle giornate e serate iniziali del festival.

A breve saranno online maggiori informazioni sul sito: [www.cortonaonthemove.com](http://www.cortonaonthemove.com)

E' possibile aderire al Circuito OFF caricando sul sito internet di Cortona On The Move, fotografia in viaggio il proprio progetto per l'edizione 2012. Entra nella sezione Circuito OFF e scopri come caricare il tuo progetto: le iscrizioni sono ufficialmente aperte dal 15 marzo 2012.

Il Circuito OFF è dedicato a viaggiatori e nuovi talenti del

panorama fotografico internazionale.

Costruiremo questo percorso insieme a voi e vi offriremo la possibilità di esporre a fianco dei più grandi maestri della fotografia.

Il tema del Circuito OFF si inserisce nella cornice generale del Festival: il viaggio come sinonimo di conoscenza dell'altro e di altro, di cambiamento e trasformazione.

Vi ricordiamo che una volta inviato un progetto non sarà possibile inserire modifiche e che la scadenza è fissata per il 31 Maggio 2012.

Per informazioni e contatti: <http://www.cortonaonthemove.com>

**Un donatore tira l'altro**

**AVIS**

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE  
La forza di un milione di iscritti

**Comunale Cortona** Donare  
Alzarti una mattina, senza fare colazione per fare un regalo a qualcuno che non conosci e che non conoscerai mai.  
Un uomo, una donna, un anziano, un bambino. Senza nessun compenso.  
È un gesto elegante e pieno di bellezza.  
Di quella bellezza che, davvero, salverà il mondo.

Via L. Signorelli, 16  
Camucia-Cortona  
Tel. 0575 630650 ☎



**Dalla parte del cittadino**  
il parere dell'Arch. Stefano Bistarelli

## Le novità per il settore edile

È stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale la Legge Milleproroghe di conversione del D.L. 29 Dicembre 2011. Tra le principali proroghe relative al settore edile segnaliamo:

- Sistrì: Prorogata al 30 Giugno 2012 l'entrata in vigore del sistema di tracciabilità dei rifiuti (SISTRÌ). L'obbligo di iscrizione nei SISTRI per gli imprenditori agricoli che producono e trasportano ad una piattaforma di conferimento i propri rifiuti pericolosi in modo occasionale e saltuario è prorogata al 2 Luglio 2012.
- Variazione catastale edifici rurali: Prorogata al 30 Giugno 2012 il termine ultimo per la presentazione delle domande per il riconoscimento dei requisiti di ruralità dei fabbricati.
- Verifiche sismiche degli edifici: Prorogata al 31 Dicembre 2012 il

termine per le verifiche tecniche degli edifici di interesse strategico.

- Prevenzione incendi per strutture alberghiere: Prorogato di due anni il termine ultimo per l'adeguamento alla norma tecnica di prevenzione incendio per gli alberghi con oltre 25 posti letto.
- Sfratti: Prorogata al 31 Dicembre 2012 l'esecuzione degli sfratti relativi a particolari categorie sociali disagiate.
- Dighe di ritenuta: E' confermata la proroga al 31 Dicembre 2012 delle disposizioni relative alle dighe di ritenuta di cui all'articolo 4, comma 1 del decreto legge 29 Marzo 2004, n. 79.

- Impronte digitali: Prorogato al 31 Dicembre 2012 il termine ultimo per l'apposizione delle impronte digitali sulla carta d'identità.

## ACE, Attestato di certificazione energetica

Dal 1° gennaio 2012 è scattato l'obbligo di indicare negli annunci commerciali di vendita di immobili la prestazione energetica dell'edificio o unità immobiliare: molti i dubbi e le perplessità da parte dei committenti, cerchiamo di chiarire i più frequenti.

**Quali sono i casi inclusi nella definizione giuridica di "trasferimento a titolo oneroso"? La locazione rientra tra questi?** Il decreto riporta esplicitamente il riferimento agli "annunci di vendita", ma parla anche di "trasferimento a titolo oneroso", quindi, rientrano nell'applicazione dell'obbligo eventuali proposte di permuta. Anche le compravendite di quote in multiproprietà dovrebbero essere coinvolte. Sono esclusi dall'obbligo nazionale, in quanto non espressamente citati, gli annunci di locazione di edifici o di singole unità immobiliari.

**Qual è l'indice di prestazione energetica da dichiarare? E' sufficiente la classe energetica?** Il D.Lgs. 28/11 parla di indice di prestazione energetica non specificando se globale o parziale cioè riferito ad uno specifico uso energetico. Ma se si guarda alle definizioni dell'allegato "A" del D. Lgs. 192/05 si riporta la definizione di indice di prestazione energetica EP come "il consumo di energia primaria totale riferito all'unità di superficie utile o di volume lordo, espresso rispettivamente in kWh/mq anno o kWh/mc anno". E' quindi il fabbisogno di energia primaria per gli usi energetici di riscaldamento e di acqua calda sanitaria (mancano ancora i contributi per la climatizzazione estiva e per l'illuminazione in quanto mancano le norme tecniche per calcolarli) ripartito o sulla superficie netta calpestabile se si tratta di edifici o singole unità immobiliari adibite a residenza o sul volume lordo riscaldato se si tratta di edifici con altra destinazione d'uso. Quindi in tutte le regioni di Italia, l'indice da indicare negli annunci è quello globale, **non è richiesta la classe energetica**. Solo nella Regione Lombardia è esplicitamente richiesto l'indice di prestazione energetica del solo riscaldamento e anche la classe energetica a questo riferita. L'obbligo di inserire, l'indice di prestazione energetica e non la classe, pur essendo meno comprensibile al cittadino, dà un'indicazione immediata dei consumi previsti per quell'immobile ed evita confronti tra classi energetiche che sappiamo non possono essere paragonate viste le differenze di classificazione degli edifici presenti tra le diverse regioni.

**Il proprietario, per non sostenere i costi di redazione dell'attestato di certificazione energetica, può avvalersi dell'autodichiarazione?** L'autodichiarazione del proprietario è prevista all'art. 9 delle linee guida nazionali per la certificazione energetica ai soli fini di trasferimento a titolo oneroso, per gli edifici di superficie utile inferiore o uguale a 1000 mq. Il proprietario dell'edificio, consapevole della scadente qualità energetica dell'immobile, può scegliere di ottemperare agli obblighi di legge attraverso una sua dichiarazione in cui afferma che: "l'edificio è di classe energetica G; i costi per la gestione energetica dell'edificio sono molto alti".

*Poiché però, negli annunci immobiliari è richiesto l'indice e non la classe energetica non ci si può avvalere dell'autodichiarazione.*

A conferma del fatto che l'autodichiarazione della qualità scadente dell'edificio non risulta una informazione trasparente e corretta per l'acquirente, c'è il richiamo di infrazione fatto all'Italia da parte della Comunità Europea. I tecnici del Ministero in alcuni interventi pubblici hanno fatto sapere che presto verrà pubblicato un decreto per eliminare questa possibilità. [bistarelli@yahoo.it](mailto:bistarelli@yahoo.it)

Concluso il Corso di Formazione AsPel Associazione Italiana Pedagogisti Italiani

## E' intelligente, ma non si applica: un problema dell'alunno o degli insegnanti?

**A**l termine del Corso di Formazione AsPel, Associazione Italiana Pedagogisti Italiani conclusosi il 6 marzo presso la Direzione Didattica II Circolo di Cortona ed organizzato dalla Direzione Didattica Cortona I, dalla Direzione Didattica Cortona II e dall'Istituto Comprensivo di Lucignano, la Scuola si interroga su se stessa.

Un nuovo spunto di discussione è stato offerto dalle due ultime conferenze, tenute rispettivamente dal prof. Sergio Angori, Ordinario presso l'Università di Siena, che il 28 Febbraio ha sviluppato il tema dell'applicazione dell'alunno in un incontro dal titolo "E' intelligente, ma non si applica: un problema dell'alunno o anche degli insegnanti? Per una scuola che si interroghi ed osservi", e dalla prof.ssa Nicoletta Bellugi, Dirigente Scolastico, che il 6 marzo si è occupata di "Prospettive e traguardi per una scuola di qualità".

Due gli ambiti di indagine e due le modalità di esposizione, unite dal comune intento di descrivere il volto di una scuola che si sta delineando sempre più nei termini di interculturalità e innovazione, pur mantenendo il focus sull'alunno.

"Studenti e docenti", le due facce della medaglia dell'Educazione, sono state valutate dai due Relatori e la bilancia si è inclinata ora a favore degli uni, dei quali è innegabile la centralità nel processo educativo, ora a favore degli altri, dato che l'insegnante ha il compito di invitare i discenti al simposio della Formazione.

Gli studenti, dunque. O meglio: lo studente, considerato nella sua realtà di unicum e di soggetto protagonista della propria realizzazione; l'alunno: un volto, un nome.

E su di lui il giudizio dell'insegnante che cade come una condanna sulla testa di chi la testa in aula la perde spesso tra le nuvole: E' intelligente, ma non si applica. Non lo si afferma di solito con arroganza o con ira; più spesso il tono usato dagli insegnanti è quello paterno che si adopera con gli studenti.

Dall'alto di pagelle deludenti, ma non disastrose, i ragazzi non sempre comprendono la

ragione per cui dovrebbero studiare o fare più del minimo indispensabile.

Aprono i libri solo per le cose che li interessano, disertano i compiti a casa e hanno l'aria di non temere le interrogazioni. In altre parole, non si allenano alla conoscenza, bensì a una concezione della cultura seminata a caso nei campi della loro inesperienza. Ma è questo che deve accettare la scuola? Ed è questo il suo obiettivo massimo?

Di sicuro no, si deduce dalle parole della prof.ssa Bellugi, che presenta i dati di test standard somministrati agli studenti di varie Nazioni per valutarne la preparazione. Su tali dati merita gettare uno sguardo attento, e non il velo pietoso che alcuni vorrebbero: dalle rilevazioni, i ragazzi italiani risultano inadeguati quanto alle conoscenze di inglese, deboli nelle scienze, insicuri nell'informatica.

Con una proiezione neanche troppo a lungo termine, lo scenario lavorativo che si delinea per i nostri figli è sorprendente: potrebbero essere secondi quanto alla tempistica, poiché pare che si laureino in anni luce, anziché accademici; potrebbero essere secondi quanto alle conoscenze, poiché la loro competenza informatica sarebbe inferiore persino rispetto ad alcuni Paesi dell'Africa, ammesso che tutti i nostri ragazzi ricordino negli anni a venire che si tratta di un Continente e non del Regno Perduto dei Pokemon; potrebbero essere secondi persino nella comunicazione, poiché l'apprendimento dell'Inglese risulterebbe limitato all'ok dei messaggi SmS.

La domanda nasce spontanea: cosa possiamo fare per porre rimedio a quello che parrebbe uno tsunami della preparazione?

Il primo monito è: niente panico. Riponiamo le orecchie d'asino nel cesto della memoria e rendiamoci conto che per i ragazzi, capire che "intelligenza" e "applicazione" non sempre coincidono è un'epifania. Inoltre, - A undici anni gli alunni che affermano di amare la scuola - sottolinea il prof. Angori - sono il doppio rispetto agli alunni di 13 anni.

Tra gli 11 e i 13 anni gli alunni si disamorano della

scuola. Perché? - si chiede il Professore- Perché i ragazzi dicono che quelle imparate a scuola sono cose inutili.

Il punto della questione diventa allora il concetto di "utilità" di un apprendimento. La Didattica insegna che l'alunno ha imparato quando è in grado di trasferire i suoi apprendimenti in altri contesti. In altre parole - spiega il Relatore - occorre motivare gli errori perché non si ripetano e suggerire strategie per riparare a quelli già commessi.

La ricetta sembra facile, così come si potrebbe desumere dalle parole della prof. Bellugi. Alunni, insegnanti, saperi: questi gli ingredienti essenziali della scuola, da unire con rispetto e empatia. In effetti, alla base dell'apprendimento sta la motivazione; e alla base della motivazione è l'interesse. Quindi: cosa deve produrre la scuola? Conoscenze, competenze o entrambe? Per Angori, i contenuti possono essere affrontati in un "sistema ad albero", nel quale gli studenti siano in grado di raggiungere gli obiettivi "scalando" la vetta in un percorso differenziato; al contempo, secondo Bellugi, l'insegnante può catturare l'attenzione anche

dello studente più recalcitrante. -Lo farà - spiega - senza arrendersi, ma affrontando le difficoltà, spingendo ed incoraggiando il ragazzo.

Questo permette di conseguire un buon funzionamento della scuola, questo si chiama interazione delle parti in una scuola di qualità.

In sostanza, il docente non deve perdere il desiderio di sperimentare; - Si può lavorare su un terreno vuoto, ma pieno di "teorie ingenui", afferma Angori, pur con le debolezze del sistema scuola rilevate da Bellugi, vale a dire: riforme spesso non conosciute e condivise; scarsi finanziamenti; saltuaria formazione /aggiornamento del personale. Ma la cooperazione può portare ad esiti significativi, a ribaltare persino i risultati di quei test internazionali e risultare "vincitori", anche se non primi in classifica. Un'utopia? Può darsi. D'altra parte, un vincitore - affermava Nelson Mandela - è un sognatore che non si è mai arreso. Una conclusione possibile, allora? Probabilmente. Perché lo stesso Mandela aggiungeva: "se cambio io, possono cambiare anche gli altri."

Elena Valli

## "DALLA PARTE DEL CITTADINO" risponde l'Avvocato



## Software e licenze

Gentile Avvocato, sono titolare di uno studio professionale ed ho due collaboratori, ho acquistato un programma di grafica e vorrei sapere che posso farne due copie per utilizzarlo sui due computer dei collaboratori. Grazie.

Lettera firmata

La Corte di Cassazione con sentenza 15.02.2012, n. 5879, ha affrontato questo tema, esaminando la sentenza di condanna di un imprenditore aveva duplicato un programma Microsoft di cui era stata acquistata una sola licenza, al fine di farne utilizzo in tutti gli apparecchi aziendali e per questo era stato ritenuto colpevole.

La Corte di Cassazione ha escluso la rilevanza della presenza

o meno del marchio Siae sulla copie ritenendo che la condotta illecita contestata e accertata consista esclusivamente nella illecita duplicazione dei programmi al fine di essere utilizzati su plurimi apparecchi. Si tratta di violazione prevista dalla prima parte del primo comma dell'art.171-bis della legge 22 aprile 1941, n. 633 che parla di "duplicazione abusiva di programmi per elaboratori, al fine di trarne profitto".

Le norme prevedono per l'autore (o per il titolare dei diritti economici di sfruttamento) il diritto esclusivo della riproduzione "permanente o temporanea, parziale o totale"; quindi il programma non può assolutamente essere riprodotto se non nei limiti specifici in cui l'autore lo ha previsto e consentito, essendo concessa solo la copia di riserva.

Non può quindi essere duplicato il programma per i computer aziendali mentre può essere installato in un server che permette la di caricare il programma su più stazioni di rete contemporaneamente. Ciò però è possibile solo per programmi che abbiano questa predisposizione.

Nel caso di specie, anche se non si fa riferimento all'utilizzo della rete, il concetto è analogo in quanto la duplicazione dei programmi utilizzati su vari e differenti apparecchi viola comunque la norma del diritto d'autore: il professionista deve comprare licenze diverse per ogni singolo computer e non utilizzare la stessa licenza per tutti e tre.

Avv. Monia Tarquini  
[monia.tarquini@alice.it](mailto:monia.tarquini@alice.it)

**Istituto "Angelo Vegni" Capezzine**  
Tecnico Agrario - Professionale Alberghiero - Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente

la Scuola che produce i Vini... [www.itasvegni.it](http://www.itasvegni.it) ... i Vini che la Scuola produce



## Importante simposio organizzato da "Amici di Francesca" Le malattie rare incontrano gli operatori sanitari

L'incontro sarà presieduto dal prof. Silvio Garattini



Il 21 aprile prossimo, a Cortona, presso il Centro Congressi S. Agostino, si svolgerà un importante simposio dedicato al tema "Le Malattie Rare incontrano gli Operatori Sanitari".

L'incontro è stato organizzato, con un lungo e impegnativo lavoro di preparazione, dalla ONLUS "Amici di Francesca".

Il Simposio sarà presieduto dal prof. Silvio Garattini, Direttore del-

l'Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri di Milano, che ha offerto la sua insostituibile collaborazione a Luciano Pellegrini e all'Associazione nelle fasi organizzative dell'evento.

Parteciperanno come relatori alcuni esperti di fama internazionale, con il cui contributo si cercherà di costruire, assieme agli operatori sanitari, una nuova consapevolezza su una tematica tanto importante.

L'obiettivo è quello di dare agli operatori sanitari uno strumento utile per gestire al meglio le malattie rare che essi incontrano e con le quali si devono "misurare" nella loro pratica professionale, aiutando così i malati e le loro famiglie ad affrontare la malattia e a mettere a frutto le risorse che la Sanità Pubblica offre loro.

L'iniziativa organizzata da "Amici di Francesca" rientra così nel contesto di fermento culturale che l'argomento delle Malattie Rare sta suscitando da alcuni anni negli ambienti clinici e scientifici italiani, e si propone di richiamare l'attenzione su un problema di crescente interesse sociale.

## Entro il 2013 il piano nazionale per le malattie rare

Osserviamo con grande soddisfazione che la sensibilità sulle malattie rare sta crescendo nell'opinione pubblica; questa tematica viene sempre più spesso affrontata negli organi di informazione.

Di seguito pubblichiamo il resoconto di una intervista su tale argomento, concessa ai microfoni di Pharmastar, con la dott.ssa Taruscio, Direttore del



Centro Nazionale Malattie Rare dell'Istituto Superiore di Sanità, comparso il 15 marzo scorso sulla newsletter n. 13/2012 dell'Osservatorio delle Malattie Rare.

"L'Istituto Superiore di Sanità, dopo aver realizzato il Registro Nazionale delle malattie Rare, è ora impegnato nell'elaborazione del Piano Nazionale per le Malattie Rare. In occasione della Giornata

Mondiale delle malattie rare i microfoni di Pharmastar hanno intervistato la Dott.ssa Domenica Taruscio, Direttore del Centro Nazionale Malattie Rare dell'Istituto Superiore di Sanità proprio in proposito del nuovo impegno dell'ISS.

"Il Registro delle malattie rare - spiega Domenica Taruscio - è il frutto di dieci anni di lavoro congiunto di regioni, associazioni, ministero e Aifa. Sono stati raccolti dati su 485 diverse malattie presenti sul territorio nazionale e sono stati censiti 95.000 pazienti portatori di questa patologia. Il lavoro non è certo concluso, ma ora abbiamo uno strumento unico al mondo, prezioso, un sistema articolato e utile nel tempo."

Per quanto invece riguarda il Piano Nazionale sulle malattie rare, che dovrà essere ultimato entro il 2013 - così come viene chiesto dall'Unione Europea - la Dott.ssa Taruscio si dichiara tranquilla: "Siamo a buon punto. L'Italia è uno dei paesi promotori per la produzione delle linee guida europee nel campo delle malattie rare, avendo aderito al progetto Europlan.

Attualmente è al lavoro un gruppo ristretto che sta elaborando una bozza di piano nazionale, dopo di che verrà aperta una consultazione ampia con tutte le istituzioni e i rappresentanti dei

pazienti.

L'obiettivo è avere un piano nazionale comprensivo che metta al centro il paziente ma si doti anche di strumenti di follow-up, di monitoraggio del piano stesso."

## Ai pazienti dare del tu o del lei?

Come si deve rivolgere un infermiere o un medico al malato? La soluzione è nel buonsenso

"Maria, come hai passato la notte? Serve qualcosa? Dai forza iniziamo con la colazione, poi passa il dottore e ti visita." Un linguaggio sempre più frequente da sentire in corsia da parte degli infermieri. Ma anche i dottori non sono da meno. Un costume che negli anni si va diffondendo. Il rapporto fra il personale sanitario e i pazienti si è modificato nel tempo. Dapprima c'era il "freddo numero" poi il nome e cognome a testa letto (con tutte le relative contestazioni dovute alla privacy), quindi l'arrivo piuttosto diffuso dell'uso del "tu". E' riconosciuto unanimemente che il tu, se usato razionalmente, è importante per creare un'atmosfera di collaborazione tra medici, infermieri e paziente, un'atmosfera anche di simpatia tra le "parti". Non sempre è così. C'è chi non apprezza. Molti danno del "lei" e pretendono del "lei". Segnalazioni sono giunte anche all'Urp dell'Azienda Us8, non tanto come protesta, quanto come sottolineatura di un problema che è comunque ovunque, anche nella vita di tutti i giorni, ma particolarmente sentito nelle corsie di ospedale.

"L'applicazione del tu richiede attenzione, discrezione, rispetto e, spesso, è un elemento di soddisfazione per il paziente. Del resto - sostiene la Asl - bisogna prendere esempio dalla lingua inglese, ormai lingua universale, nella quale vi è soltanto il tu (you). Ovviamente ci vuole sensibilità nel comprendere se questo approccio è gradito. Il lei è in fondo dovuto e se un paziente lo preferisce (spesso accade in base all'età) ne sconsigliamo l'uso. In questo caso l'uso del tu potrebbe provocare qualche reazione intollerante del paziente, che non lo apprezza e, di fatto, non lo consente."

E' quindi necessario fare chiarezza sull'appropriatezza o meno del tu. Nella società di oggi, tra i giovani soprattutto, l'uso del tu è la norma, una regola di comportamento. Nei Partiti politici, di norma vige l'uso del

tu tra gli iscritti. Il tu si adoperava tra i giornalisti, quasi a volere rimarcare una significativa colleganza. Ma il tu è in uso in genere fra tutti i colleghi di lavoro. Radio e tv ne fanno ormai un uso indiscriminato. Negli ospedali il tu viene dato con senso di umanità e di attenzione, è un elemento di affabilità umana e sociale, di vicinanza e rispetto per i problemi del paziente. Quello che conta, al solito, è come lo si dà il tu.

Ma al di là del costume generale che porta all'uso del tu in tantissimi contesti, perché gli infermieri sono particolarmente predisposti nel suo utilizzo?

Pensare che si tratti di maleducazione è totalmente sbagliato. L'operatore sanitario, e l'infermiere in particolare ritiene che il paziente sia un individuo strappato dal suo ambiente naturale, privato delle certezze dell'ambiente familiare, e che quindi gli faccia anche piacere sentirsi accolto con il tu. E' un modo di fare che non rende meno professionale l'infermiere, al è affidato, oltre alla tecnica, anche l'aspetto relazionale e umano. Dare del lei è tenere le distanze, dare il tu vuol dire abbattere le barriere, e non essere maleducati, ma far sentire al paziente che c'è un amico ad aiutarlo e non un estraneo.

DESIDERI: "PREVALE IL BUONSENSO"

"Il tu avvicina, accarezza, umanizza - commenta il direttore generale della Asl Enrico Desideri - ma si può essere cortesi e accoglienti anche con il lei. La comunicazione deve essere comunque bidirezionale. Il tu e il lei sono forme verbali. La scelta deve essere compiuta nella comunicazione non verbale, nel saper cioè cogliere nel rapporto interpersonale, quale forma è più adeguata ad un certo paziente. Fare l'infermiere o il medico, comporta una grande dose di psicologia. A questa si aggiunge l'umanità, caratteristica fondamentale degli operatori sanitari, e la scelta sarà quella più adeguata".

### L'informazione sulle malattie rare

## Una tematica fortemente sentita dagli "Amici di Francesca"

Nell'ambito della collaborazione ormai pluriennale della nostra Associazione con l'Istituto Mario Negri, diretto dal prof. Garattini, sulla complessa tematica delle Malattie Rare, riceviamo e pubblichiamo il resoconto di una bella iniziativa su tale argomento organizzata dal Mario Negri presso il Centro di Ricerche Cliniche per le Malattie Rare Aldo e Cele Daccò di Bergamo, che è stata utile occasione di confronto con i cittadini

In occasione della Quinta Giornata Mondiale delle Malattie Rare (29 febbraio 2012), l'Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri ha organizzato per il 27 febbraio 2012 un Open Day presso il Centro di Ricerche Cliniche per le Malattie Rare Aldo e Cele Daccò a Villa Camozzi a Ranica (Bergamo), durante il quale il pubblico ha potuto visitare il Centro Daccò.



Prof. Silvio Garattini

Fortemente voluta dai network di associazioni di pazienti affetti da malattie rare Eurordis e Uniamo, la giornata ha avuto lo scopo di porre le malattie rare al centro dell'attenzione pubblica. In tutto il mondo vengono organizzati eventi e iniziative di sensibilizzazione per fornire ai pazienti affetti da una delle oltre 7.000 malattie rare informazioni e risposte ai loro bisogni.

La ricerca sulle malattie rare è cambiata: dapprima tradizionalmente limitata dall'idea che fosse molto difficile da condurre e troppo poco remunerativa in termini di profitto, ci si è resi poi conto, nell'ultimo decennio, che la ricerca sulle malattie rare può essere di aiuto nel trovare soluzioni valide per malattie più comuni.

Anche grazie alle ricerche condotte dal Centro Daccò che, pioniere in Italia, si occupa di malattie rare sin dagli inizi degli anni '90, si è capito che mentre la ricerca viene classicamente intesa come il trasferimento dei risultati degli studi di laboratorio a interventi terapeutici, le malattie rare hanno spesso bisogno del percorso inverso: si osservano i pazienti nella pratica clinica, si identifica l'alterazione alla base della malattia e la si riproduce in un modello animale per estendere l'osservazione oltre la clinica. Durante questo processo si impara molto sulla fisiologia e la patologia e i ricercatori hanno una visione di insieme dei meccanismi della malattia. Lo studio di una situazione rara può portare alla luce un percorso che conduce ad altre scoperte e a superare i confini tra le diverse discipline per fornire soluzioni per la salute dei pazienti.

In occasione dell'Open Day i ricercatori del Mario Negri hanno accompagnato i visitatori attraverso i laboratori, in un "percorso virtuale" che richiamava il percorso di studio delle malattie rare. E' stato in particolare illustrato il caso di una malattia rara studiata al Mario Negri, la Sindrome Emolitico Uremica. Si è parlato dell'identificazione dei pazienti, degli studi di genetica per scoprire il gene e la proteina mutata responsabili della malattia, della ricerca in laboratorio per capire come e perché la proteina mutata causa la malattia e come intervenire per correggerne il malfunzionamento, e dell'attivazione di studi clinici che coinvolgono direttamente i pazienti per individuare le scelte terapeutiche più efficaci.

Particolare attenzione è stata inoltre dedicata alle malattie rare

del rene. Ad oggi, sono state descritte più di 200 diverse malattie rare renali che colpiscono 60-80 persone ogni 100.000 abitanti in Europa e Stati Uniti. In particolare, tutti i bambini e fino al 20% degli adulti che soffrono di una malattia renale progressiva hanno una malattia rara del rene. Oggi, a differenza di molte altre malattie rare, i pazienti con malattie renali ereditate e acquisite raramente muoiono quando la malattia progredisce; grazie ai progressi nell'ambito del trapianto d'organo, vivono per molti anni. Tuttavia, sebbene negli ultimi anni siano state identificate numerose anomalie dei geni coinvolti nello sviluppo, nella funzione e nella struttura renale, le basi genetiche e molecolari delle malattie sono ancora sconosciute nella maggioranza dei pazienti e richiedono ulteriori studi.

Concludiamo con alcuni dati che illustrano il lavoro compiuto

presso il Centro Aldo e Cele Daccò. L'Istituto Mario Negri si occupa di malattie rare dal 1992. Dall'inizio delle attività molto è stato fatto: si è costituito un archivio di dati sulle malattie rare, si sono svolti progetti di ricerca mirati per alcune di esse e ci si è impegnati attivamente nel campo della divulgazione e della formazione.

Nel Database del Centro sono contenuti i dati relativi a 11.471 persone affetti da 916 diverse malattie rare. Nella Banca di materiale biologico sono raccolti e conservati campioni relativi a 1.996 pazienti con malattie rare e loro familiari.

Il Centro, inoltre, ha stabilito rapporti di collaborazione con 356 associazioni di pazienti e familiari dedicate a malattie rare.

Dal Dicembre 2001 il Centro è stato individuato dalla regione Lombardia quale sede del "Coordinamento della Rete Regionale per le Malattie Rare".

### Ospedale "S. Donato di Arezzo"

## Un ringraziamento agli operatori del centralino

A nome mio e dell'Associazione ONLUS "Amici di Francesca", esprimo i sentimenti di stima e di apprezzamento per la vostra encomiabile prestazione lavorativa, esaltata dalla professionalità e dalla passione e vi giunga la gratitudine per la vicinanza che puntualmente dimostrate nei confronti dell'attività umanitaria svolta dalla nostra ONLUS.

Il Presidente Cav. Luciano Pellegrini



**Clima Sistemi** S.r.l. C.F. 01501250501  
di Angori e Barboni  
Vendita e assistenza tecnica  
Riscaldamento e Condizionamento  
P.zza Sergardi, 3 - Camucia  
Tel. 0575/63.12.63  
Socio sostenitore "Amici di Francesca"

**METALDUE**  
di Barneschi & Alunno Paradisi  
COPPE - TROFEI - TARGHE - MEDAGLIE  
ARTICOLI PROMOZIONALI  
TARGHE PER ESTERNI ED INTERNI  
IN OTTONE E PLEXIGLASS  
PULSANTIERE IN OTTONE SU MISURA  
Via Manzoni, 16/i-d-e-f  
Tel. e Fax 0575.604812  
52042 CAMUCIA (Arezzo)  
Al servizio del successo  
Socio sostenitore "Amici di Francesca"





## Imposta di soggiorno

L'amministrazione comunale, ancora una volta, ha dimostrato di non essere lungimirante, ma di voler, a tutti i costi, dettare le regole sul territorio, senza accettare mai un consiglio, prima si "impacchettano" atti e delibere, poi si presentano pensando di avere anche i plausi. Ieri 22 Marzo durante la seduta del consiglio comunale al punto n. 9 è stato discusso l'atto di approvazione per l'inserimento dell'imposta di soggiorno a Cortona, per quanto mi riguarda ho dato il mio voto contrario, un no secco, pensando ad altre alternative, e di fatto ai disguidi che produrrà questa imposta nei confronti delle attività ricettive. Singolare è sta la presa di posizione, oltre che la "latitanza" di alcune categorie, le quali hanno preso posizione ambigue, dando un parere sfavorevole sulla tassa ad Arezzo, e un parere favorevole a Cortona, altre una volta convocate avrebbero accettato il pacchetto "confezionato" senza pensare ai loro iscritti, alle problematiche che andranno a trovare, nel gestire gli incassi.

Un albergatore, un titolare di attività ricettiva, deve essere a tutti gli effetti un esattore per conto del Comune di Cortona, con un impegno non di poco conto, a partire dalla riscossione, ai registri, al versamento, sottoposto sicuramente a controlli periodici. A mio modesto avviso le categorie, non hanno valutato il tutto, hanno

accettato quello che gli è stato detto, non tutelando così i propri iscritti, ma altresì mettendo gli operatori in netto disagio. Questa "regola" oramai è nota a Cortona, sembra infatti che l'amministrazione sia addirittura "terrorizzante" dal punto di vista "politico psicologico" sulle persone, facendo desistere costoro dal dire, o dal consigliare, accettando a priori tutto. Francamente, neanche la minoranza è stata coinvolta sulla stesura dell'atto, a prescindere da chi era favorevole o sfavorevole, il sistema politico Cortona è questo, prendere solo quello che il Sindaco e la giunta decidono. Il Sindaco, ha detto più volte che "sono tutti d'accordo, categorie albergatori consorzi operatori turistici", perché Cortona non è Arezzo, perché noi siamo bravi, capaci ecc.... Se così fosse nessuno potrebbe contestare, ma a onor del vero nel mio piccolo, ho intervistato proprietari di alberghi, agriturismi, e attività ricettive in genere, con molti di loro sconcertati dall'inserimento della tassa di soggiorno, arrabbiati anche con le categorie che in alcuni casi avrebbero deciso da loro senza ascoltare gli operatori. Molti lamentano giustamente il fatto che per l'anno in corso sono state fatte già le prenotazioni, chiaramente con prezzi imposti, quindi non sarà possibile chiedere la tassa al proprio cliente, quindi a rimetterci sarà il titolare dell'attività. Sul turismo si continuano a sfornare numeri "forvianti" con il

vanto di essere sempre i più bravi, non riuscendo a capire che al di là dei numeri discutibili, non esiste un vero progetto per far vivere il territorio tutto l'anno, senza limitarlo a soli mesi estivi. Non sono i numeri, tra l'altro contestabili a far crescere il territorio, ma un serio progetto, uno slancio che Cortona meriterebbe, che vada oltre il Museo, il Parco Archeologico, che possa dare linfa al territorio e alle attività commerciali, tutte. Con la presunzione di essere bravi, intelligenti, capaci, senza una vera dose di umiltà, la quale manca totalmente alla maggioranza cortonese, non andremo da nessuna parte. Se Cortona è conosciuta nel mondo, oltre alle ricchezze culturali, lo dobbiamo anche ad alcune aziende che da sempre partecipano ad eventi internazionali, ad esposizioni fieristiche, con un marketing personale, con passione e attaccamento alla propria attività, al territorio. Altro che presunzione di dire, e sfornare numeri, che a volte contrastano con la realtà delle attività ricettive, il famoso turismo "mordi e fuggi".

Il Sindaco, la maggioranza tutta, hanno affermato che almeno nel 2012, visto la partenza in ritardo, si recupererà più di 200.000 Euro, con gli incassi della tassa di soggiorno, convinti che i numeri, che hanno sono di fatto ripetibili se non conteggiabili con le tariffe, moltiplicazione che spazzerà sicuramente il Sindaco e

la sua maggioranza.

Sono convinto che non sarà possibile incassare le cifre preventivate, quindi costoro inizieranno ad effettuare controlli, tra l'altro annunciati, convinti di "stanare" i furbetti, disconoscendo che il mancato raggiungimento sarà dovuto anche, per il prossimo anno, ad un calo del turismo.

Voglio poi vedere come saranno effettuati i controlli, sapendo oramai come funziona la "macchina" amministrativa, intesa come Polizia Municipale, da definirsi "politizzata", quindi sotto l'occhio "vigile" della politica....

Dimostrerò, purtroppo quando oramai sarà stato fatto il danno, che il nuovo balzello, l'imposta di soggiorno, non avrà portato altro che problemi.

Ai super personaggi, essendo al dir loro, bravi, capaci, intelligenti, i migliori, dico bravo!!!! continuate con la presunzione, intanto a rimetterci saranno sempre le persone per bene, che lavorano e non hanno mai chiesto niente, complimenti.

Vorrei anche sapere, i motivi che hanno spinto le categorie, annunciate dal Sindaco, e convocate, a dare la loro disponibilità, ad accettare quella che è una vera tassa, la quale alla fine dovranno pagare le strutture ricettive, per non perdere i loro clienti.

**Luciano Meoni**  
Consigliere comunale  
Futuro per Cortona

## Melone Il Sodo di Cortona discarica inclusa nella tassa di soggiorno....

Solo poche parole, visto che chi governa Cortona, il Sindaco e la giunta, affermano di essere i più bravi, capaci, che solo loro hanno cultura del turismo, che sono loro ad elaborare progetti e gioielli come il Melone II, sfornando

altro materiale.

Voglio far presente, ai bravi amministratori, che non mancano occasione per autolodarsi, che essendo i più bravi del "mondo" abbiamo l'umiltà di non lasciare un sito in queste condizioni, visto



numeri "astratti" in termini di turismo, spendendo più per la loro pubblicità, che per la vera pubblicità, quella del ritorno in termini di turismo, voglio far notare ai cittadini, come si trova ad oggi il Melone II del Sodo.

Dopo aver speso una "fortuna", almeno fino ad oggi, per rendere fruibile il parco archeologico, alcuni turisti sono rimasti attoniti, vedendo all'interno del sito, una vera discarica, con serbatoio in eternit, carrette, legno, ferro e

che già era stata fatta una interrogazione in merito da parte del sottoscritto.

Sicuramente, loro indicheranno come responsabili gli altri enti, dimostrando che l'amministrazione non centra, perchè i bravi e capaci, si prendono solo le lodi.... il resto non interessa.

I turisti saranno contenti di pagare la tassa di soggiorno, per vedere scaricare a celo aperto, all'interno del sito archeologico, bravi!!!!

**Luciano Meoni**



## Allarme siccità!

minore disponibilità della stessa.

Si sta facendo sempre più preoccupante la situazione riguardante la disponibilità di acqua sia per uso domestico che per uso agricolo, a causa del perdurare di una stagione senza precipitazioni.

Dopo le nevicate di febbraio che hanno portato un temporaneo beneficio, la situazione nel comune di Cortona come nel resto della Toscana, è tornata a livello di guardia e in alcuni casi si è già iniziata a razionare l'acqua per uso domestico.

Le motivazioni generali stanno nelle minori precipitazioni mensili e che hanno fatto passare le precipitazioni medie degli ultimi dieci anni da 1250 mm, ai poco più di 1000 mm del 2011 con una ulteriore diminuzione nei primi mesi del 2012 e che confermano il cambiamento climatico in corso.

A fronte della scarsa piovosità si sono aggiunte situazioni impreviste come la rottura di una paratia nella diga di Montedoglio che l'ha quasi completamente svuotata e che nel medio periodo non potrà più garantire un costante approvvigionamento. Le falde acquifere si sono notevolmente abbassate e fossi e fiumi sono quasi completamente asciutti.

Se la situazione generale dovesse continuare così, l'amministrazione comunale sarà costretta ad assumere provvedimenti per il risparmio di acqua, come ad esempio cominciare ad avvertire i cittadini di usare l'acqua senza sprechi e con parsimonia, in attesa del periodo estivo nel quale con l'arrivo del turismo aumenta il consumo di acqua a fronte di una

In questo momento chi risente maggiormente degli effetti negativi della scarsa piovosità è l'agricoltura, che invece proprio nella primavera avrebbe bisogno di precipitazioni nel momento delle concimazione e semine. A parte l'incidenza che tale situazione potrebbe avere sui prezzi dei prodotti agricoli, dopo quella delle recenti gelate, vi è il rischio per le aziende agricole di non poter seminare le colture tipiche estive, con gravi conseguenze di perdita di reddito.

Sinistra Ecologia e Libertà, attenta alle problematiche riguardanti i cittadini, l'ambiente e le connesse attività agricole e zootecniche, crede che prima di arrivare ad interventi drastici per limitare i consumi di acqua, serva un incontro del Sindaco Vignini con le associazioni degli agricoltori e zootecnici, per stabilire, in base alle previsioni meteorologiche, un eventuale programma d'intervento e di azione come ad esempio di evitare coltivazioni che hanno bisogno di irrigazione e di grandi quantità di acqua, visto che comunque in caso di emergenza una ordinanza ne limiterebbe l'uso, come per anni è stato fatto nell'area del Trasimeno. A ciò si aggiungerà il problema delle attività turistiche e dei privati nell'uso dell'acqua per le piscine, che anche in questo caso dovrà essere fatto in modo parsimonioso.

SEL rivolge un appello al comune affinché tenga monitorata la situazione, in modo da non farsi trovare impreparato nei prossimi mesi, se la situazione non dovesse cambiare.

**Il direttivo di SEL Cortona**

L'ABC della fede  
nella liturgia delle Domeniche

Domenica 1° aprile Le Palme  
(Mc 14, 1-15, 47)

## Il picco della sofferenza



Chi soffre molto e per sovrapposti motivi, si sfoga dicendo: *Toccano tutte a me!* Gesù non lo fa, quantunque al calice al quale deve bere non manchi nessun genere di amarezza. Basta scorrere il racconto della Passione, che si legge questa domenica, per rendersene conto. Potremmo se mai domandarci quale genere di pena gli sia costato di più.

Collocandoci per quanto è possibile nel suo stato d'animo, sembra che il picco della sua sofferenza sia stato il suo tormento in solitudine, abbandonato da tutti soprattutto da Dio Padre suo, pur presente fisicamente sua madre, ma questo a maggiore sofferenza di lui e di lei.

Se infatti non c'è recriminazione da parte di Gesù per le tante torture e umiliazioni inflittegli, c'è il lamento di essere rimasto tremantemente solo nel suo mare di sofferenza. Dice ai tre intimi che si è portati dietro: *la mia anima è triste fino alla morte.* E, sempre consolatore degli altri, in questo caso cerca di essere lui stesso sorretto e consolato, chiedendo per tre volte che egli stiano vicino e preghino con lui, senza avere risposta ed aiuto.

Sopraffatto dal timore di ciò che immediatamente lo attende, chiede al Padre che, se possibile, gli risparmi la prova tremenda, ma il

volere del Padre è da accogliere prima di ogni sofferenza e paura.

Ma sarà negli ultimi momenti di agonia sulla croce, prostrato fisicamente, e moralmente annientato, che griderà: *Dio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?* Per cogliere in pieno questo estremo limite di sofferenza interiore è da riflettere come fa Paolo che Gesù sulla croce si fa egli stesso *peccato a nostro favore* (2 Cor 5, 21) sperimentando nella sua umanità tutta l'ira e il rifiuto del Padre: *percorso da Dio ed umiliato, come anticipa la profezia di Isaia* (53, 4).

Gesù, confessa. *Io e il Padre siano una cosa sola.* Tenendo conto di questo è da immaginare, sia pure alla lontana, come questa intimità col Padre ridondi costantemente nella natura umana di Gesù, nei suoi sentimenti, affetti e pensieri, ma nel momento in cui Gesù lancia quel terribile grido, per la ragione detta, ogni legame con Padre è interrotto, e sensibilmente distrutto. Questo il picco della sofferenza nella Passione.

La conferma ci viene dai quei mistici che Cristo ha voluto associare nell'intimo intimo alla esperienza della sua passione. La Kowalska parla addirittura che in tale stato, si sentiva come *odiata da Dio.*

**Cellario**

**PRONTA INFORMAZIONE**  
**FARMACIA DI TURNO**

**Domenica 1° aprile 2012**  
Farmacia Ricci (Tavarnelle)

**Turno settimanale e notturno dal 2 all'8 aprile 2012**  
Farmacia Comunale (Camucia)

**Domenica 8 aprile 2012 (Pasqua)**  
Farmacia Comunale (Camucia)

**Turno settimanale e notturno dal 9 al 15 aprile 2012**  
Farmacia Boncompagni (Terontola)  
**Lunedì 9 aprile 2012 (Pasquetta)**  
Farmacia Boncompagni (Terontola)

**Domenica 15 aprile 2012**  
Farmacia Boncompagni (Terontola)

**GUARDIA MEDICA**  
Presso l'Ospedale della Fratta **0575/63.90.55**  
A Mercatale di Cortona **0575/61.92.58**

**Orario estivo - SS. Messe Festive - Vicariati di Cortona e Camucia**  
**SABATO (S. MESSA PREFESTIVA)**

**16,00** - Ospedale "S. Margherita" alla Fratta  
**18,00** - S. Filippo a CORTONA, Cristo Re a CAMUCIA, S. Maria a MERCATALE, S. Giovanni Evangelista a TERONTOLA  
**19,00** - S. Maria Nuova a CORTONA, SS. Cristoforo e Biagio a OSSAIA

**DOMENICA**

**7,30** - S. Pietro a CEGLILOLO  
**8,00** - Basilica S. MARGHERITA, MONASTERO S. CHIARA, Cristo Re a CAMUCIA, S. Agata alla FRATTA  
**8,30** - S. FILIPPO a Cortona  
**8,45** - S. Maria degli Angeli a MEZZAVIA  
**9,00** - MONASTERO SS. TRINITA', S. Giovanni Ev. a TERONTOLA, S. Leopoldo a PIETRAIA, S. Bartolomeo a PERGO, S. Biagio a MONSGLIOLO, S. Donnino a MERCATALE, S. Celestino a FOSSA DEL LUPO (Camucia)  
**9,30** - S. Maria a RICCIO, Sacra Famiglia alle PIAGGE (Camucia)  
**10,00** - S. Francesco in CORTONA, Basilica di S. MARGHERITA, Cristo Re a CAMUCIA, SS. Cristoforo ed Emiliano a MONTECCHIO, S. Giusto a FRATTICCIOLA, S. Caterina alla FRATTA, S. Eusebio a TAVARNELLE, S. Giovanni Battista a MONTANARE, SS. Michele Arcangelo a S. ANGELO  
**10,15** - S. Francesco a CHIANACCE  
**10,30** - Eremo delle CELLE, S. Pietro a CEGLILOLO, S. Martino a BOCENA, S. Lorenzo a RINFRENA  
**10,50** - RONZANO  
**11,00** - Cattedrale di CORTONA, S. Leopoldo a PIETRAIA, S. Maria del Rosario a CENTOIA, S. Bartolomeo a PERGO, S. Maria delle Grazie al CALCINAIO, S. Agata alla FRATTA, s. Giovanni Evangelista a TERONTOLA  
**11,15** - S. Maria a MERCATALE, S. Marco in VILLA, S. Maria Assunta a FARNETA  
**11,30** - Cristo Re a CAMUCIA, SS. Biagio e Cristoforo a OSSAIA, S. Bartolomeo a TEVERINA 11,45 SS. Ippolito e Biagio a GRETI  
**16,00** - S. Pietro a POGGIONI  
**16,30** - PIAZZANO (4° domenica del mese); VALECCHE (2° domenica del mese)  
**17,00** - Eremo delle CELLE  
**17,30** - Basilica S. MARGHERITA  
**18,00** - Cristo Re a CAMUCIA, S. Maria delle Grazie a CALCINAIO, S. Maria a MERCATALE, S. Giovanni Evangelista a TERONTOLA  
**18,30** - S. Domenico a CORTONA

**CORTONA FERRO**

Lavori in ferro battuto e acciai inox

Temp. 0575 87080  
Cell. 338 873880  
Cell. 348 6488180

C. S. Ossaia, 45/C  
52044 Cortona (AR)

[www.cortonaferro.it](http://www.cortonaferro.it) - [info@cortonaferro.it](mailto:info@cortonaferro.it)





## “Urgenti gli interventi al Centro Sociale di Camucia”

Marco Casucci, responsabile della Lega Nord Valdichiana, dopo un incontro con Ivan Landi, Presidente del Centro di aggregazione sociale di Camucia, denuncia le problematiche di questa importante realtà del territorio cortonese, che vanta circa 350 soci. «Ritengo grave-chiosa Casucci - che il centro di aggregazione trovi ancora oggi la sua sede in locali dalla mediocre qualità abitativa, per di più di proprietà privata. Mancano gli spazi esterni, un punto internet ed una biblioteca, il riscaldamento e il raffreddamento sono costosi e, di conseguenza, non essendoci il ricambio d'aria, gli ambienti sono troppo caldi d'estate e troppo freddi d'inverno.

I locali - spiega - non sono visibili da chi passa lungo la strada: essi consistono in due sale con una sola entrata su di un lato. Per la conformazione degli ambienti, le uniche attività ad oggi possibili all'interno del centro sono il gioco delle carte e il ballo.

Negli ultimi anni - prosegue l'esponente leghista -, le amministrazioni dei comuni limitrofi (Castiglion Fiorentino, Castiglion del Lago) hanno dato le risposte attese per una dignitosa sistemazione dei centri di aggregazione. L'amministrazione comunale di Cortona ha l'obbligo morale di trasferire il Centro di aggregazione in locali più consoni. Infatti, questo impegno è contenuto nel programma elettorale del 2009 ed è stato assunto di fronte ai soci da Vignini quando era candidato a

sindaco senza curarsi di precisare che esso sarebbe stato adempiuto soltanto se il bilancio lo avesse consentito.

Le opzioni per il cambio della sede di Camucia erano tre: quella di trasferire il centro nei locali oggi adibiti ad asilo nido in via Sandrelli; trasferire il centro in via Capitini vicino all'Eurospar; legare al progetto di trasformare il vecchio campo di calcio della Maialina, oggi adibito a parcheggio all'aperto utile solo il giovedì, in un parcheggio interrato al piano terra (100 posti macchina) e con al primo piano nuovi locali da fabbricare dove potrebbero trovare la loro sede, accanto alla Casa della Salute, il Centro di aggregazione, la Farmacia Comunale, la Biblioteca e l'Ufficio di Relazioni con il Pubblico (URP). Ad oggi, le prime due possibilità sono cadute nel vuoto, ma resta sempre valida la terza.

Ci auguriamo - termina Casucci - che il sindaco si prenda questo impegno che ammonterebbe a circa 40.000 euro l'anno, che potrebbero essere spesi per sostenere un mutuo. Infine, con l'estinzione del mutuo, i locali rimarrebbero di proprietà del Comune di Cortona con un ingente risparmio nel tempo.

In questo mese di marzo si rinnoverà il Consiglio direttivo e per l'occasione il sindaco Vignini dovrebbe tornare a visitare il centro.

Ci auspichiamo che finalmente il primo cittadino annunci quale decisione intende adottare in concreto»



## Bonificare il territorio dall'amianto

Dopo il caso della mancata bonifica dall'amianto della copertura del capannone di Ossaia, destinato alla centrale a biomasse, Sinistra Ecologia e Libertà di Cortona intende riportare l'attenzione sulla problematica della bonifica e smaltimento dell'amianto dalle coperture degli edifici.

Ne sono stati individuati una

cinquantina nel territorio comunale in modo approssimativo, quelli di particolare grandezza, senza considerare le piccole coperture di capanne e rimesse. Un problema che è stato sempre affrontato in modo marginale, ma che dovrà essere risolto entro poco tempo perché le fibre che si staccano dai pannelli rotti e invecchiati, possono causare per lungo tempo rischi per la salute dei citta-

dini ed in particolare casi di “mesotelioma”.

Con la sola eccezione di Cortona, sono interessate al problema le frazioni di Camucia Terontola, Mercatale e le zone delle Piagge, il Sodo, Tavarnelle, Montecchie, S.Lorenzo fino alle frazioni del Lago e che riguardano capannoni per la rimessa di attrezzi, fienili, attività artigianali e commerciali e persino un distributore.

Secondo noi, è necessario un immediato censimento delle coperture in amianto, per poter poi avviare un programma di sostituzione dello stesso con coperture fotovoltaiche ed in tal senso sono orientati sia la regione Toscana che il Ministero dell'ambiente, nel privilegiare finanziamenti sia per gli enti pubblici che per i privati, in modo da ottenere il doppio risultato della bonifica e dell'in-

cremento dell'energia ricavata da fonti rinnovabili.

Visto che l'amianto è da tempo stato messo fuori legge, serve uno sforzo da parte di tutti gli interessati al problema, compreso la ASL ed i Vigili del Fuoco, affinché si possa realizzare un programma ed un regolamento per la sostituzione delle coperture in Eternit. Tenuto conto dell'importanza che riveste la questione, soprattutto per i risvolti negativi che ha avuto ed ha ancora oggi sulla salute dei cittadini, SEL chiede al consiglio comunale di Cortona di adottare un ordine del giorno nel quale si chieda alla Regione Toscana di approvare velocemente la riforma del “ piano per lo smaltimento dell'amianto “, proposta dal consigliere Mauro Romanelli e di invitare il governo a fare altrettanto.

**Doriano Simeoni**  
SEL - Cortona

## La tassa per la dolce vita sotto il sole di Toscana

Nel prossimo consiglio comunale verrà approvata la tassa di soggiorno. Un comunicato del Comune di Cortona ha annunciato l'istituzione della nuova tassa che verrà pagata dai turisti, che dormiranno almeno un giorno nel nostro Comune.

Posto che sono favorevole alla suddetta tassa, chiedo: non vi sembra che i tempi della pubblica amministrazione siano differenti da quelli delle attività private che ricevono le prenotazioni per il soggiorno in molti casi anche l'anno precedente?

Mi spiego: se vado in giro io prenoto mesi prima su internet. Il sito di booking.com, ad esempio, specifica che per quella determinata destinazione si deve pagare una tassa di soggiorno. Io penso che, molte persone come me e soprattutto i turisti anglosassoni che visitano Cortona e che hanno prenotato sui siti le loro destinazioni da mesi, non immaginano, ad oggi, di pagare una tassa di soggiorno.

Credo che saranno le strutture ricettive a dover fare il lavoro sporco di esazione del dazio doganale-turistico, ingenerando una concorrenza sleale e favorendo, in alcuni casi, il “nero”, così da non pagare né la tassa turistica né le altre tasse.

Le cose bisogna farle bene e

per tempo: la tassa di soggiorno può e deve essere approvata in un bilancio comunale, ma con tempi certi in modo tale che tutte le strutture ricettive possano ritrattare contratti con clienti che hanno prenotato il soggiorno qui. Posticiparne l'applicazione alla prossima stagione è oggettivamente impossibile se l'amministrazione vuole mettere in campo i progetti annunciati nel comunicato e rimediare al cataclisma dell'Addio del Tuscan Sun festival, ma sarebbe ragionevole.

Io non credo, infine, che con la tassa di soggiorno messa a stagione iniziata si possa eliminare l'evasione degli affitti camere, ma che, al contrario, si possano ingenerare un numero di casi maggiore di concorrenza sleale tra strutture ricettive (Alberghi in testa) che sono “costretti” a fatturare e il fenomeno nascosto degli affitti camere, che sono oggettivamente meno conterrollabili e ai quali è più facile sfuggire alla scure del fisco.

Dispiace dirlo con il senno di poi, ma sarebbe stato molto meglio mettere la tassa di soggiorno a partire dal bilancio 2011 con l'applicazione a partire dal 2012 e poter finanziare anche altri progetti culturali.

**Daniele Monacchini**  
Consigliere comunale

“Perplexi sulla destinazione dei proventi”

## Tassa di soggiorno

Gli esponenti della Lega Nord Valdichiana si dicono «perplexi» sulla destinazione dei proventi della tassa di soggiorno e chiedono che «almeno parte del gettito sia destinato a migliorare i servizi di accoglienza dei turisti.

Secondo quanto dichiarato dal sindaco Vignini - asseriscono dal Carroccio - i proventi dovrebbero finanziare l'evento “In Toscana - Cortona Art Festival”, la mostra Cortonantiquaria e la mostra realizzata dal MAEC nel mese di ottobre con i ritrovamenti etruschi del Parco Archeologico del Sodo.

La scommessa di quest'amministrazione - evidenziano - è quanto meno rischiosa. Siamo fortemente scettici - dichiarano i leghisti -, infatti, perché temiamo che il Cortona Art sarà una manifestazione di carattere minore, rispetto al Tuscan Sun, e destinato soprattutto a soddisfare le smanie di protagonismo di certi personaggi locali.

Con maggior convinzione torniamo, quindi, a chiedere che almeno parte del gettito sia destinato a migliorare i servizi di accoglienza: abbiamo già suggerito l'introduzione di un servizio di navetta da Camucia e chiesto che la segnaletica stradale sia tradotta

almeno nella lingua inglese.

Crediamo che l'imposizione di una tassa debba avere un corrispettivo nella prestazione di un servizio, anche nell'ipotesi che il soggetto contribuente sia un turista che potrebbe decidere di non tornare e, quindi, diffondere un ricordo negativo della sua visita.

Se il gettito della tassa di soggiorno sarà destinato solo al finanziamento del nuovo Festival e degli altri eventi citati, riteniamo allora più giusto ed opportuno che la tassa sia imposta solo ai turisti che arrivano a Cortona per assistere a questi eventi ed esonerare totalmente gli altri».

**Lega Nord Valdichiana**

Questa pagina “aperta” è dedicata ai movimenti, ai partiti ed all'opinione di cittadini che vogliono esprimere le loro idee su problemi amministrativi del Comune di Cortona

Abella poesia

## Arrendersi ... mai

Caro, vecchio pensionato, che con passo stanco t'incammini nel viale del tramonto siediti, riposa, pensa e rifletti

Ricorda serenamente il tuo passato, vivi nel miglior dei modi il tuo presente e prepara con pazienza il tuo futuro

Credi fermamente nel tuo domani non arrenderti mai la terza età non è assolutamente una condanna, è il traguardo, il resoconto della vita di ciascuno di noi

Specchiati, non aver paura delle rughe, o dei capelli bianchi, guardati non sei ancora da buttar via non sei ancora da rottamare

Non dimenticare mai che la vecchiaia non si aspetta ma si costruisce giorno dopo giorno; stabilisci tu quali sono le tue priorità, i tuoi sentimenti, i tuoi hobby, i tuoi affetti, il resto conta poco, non è importante il resto è solo e soltanto sabbia

Spremi le tue meningi e tira fuori dal cassetto il meraviglioso patrimonio dei ricordi e nel silenzio della notte, ripenserai a quanto è stata dura la salita solo così, capirai il vero senso della vita

**Alvaro Sgaragli**

## Ancora addio al Colle

Nel ricordo ritorna dolente il distacco dal Colle quando ormai ventenne andavo per sempre e morivano i sogni nati in un'alba lontana.

Gli alberi che mi videro bambina si chinavano nel vento del mattino e c'era un tormento dentro di me che nessuno e niente lenirà. La vecchia casa di pietra si staglia vuota e solitaria nel cielo unico al mondo sullo sfondo della mia solitudine. Poi una lacrima si stacca dal ciglio e si confonde con il sudore freddo del volto stanco.

**Marisa Valeri**



## Imposta patrimoniale sugli immobili (Imu)

Il gruppo consiliare del PDL di Cortona ha preso posizione sul problema dell'IMU che andrà a colpire i fabbricati agricoli nel nostro territorio.

L'introduzione dell'IMU, l'imposta patrimoniale sugli immobili, non si limita, come molti pensano, alla semplice reintroduzione della vecchia ICI sulla prima casa, ma ha esteso il pagamento dell'IMU anche a tutti gli immobili, compreso quelli agricoli, noti come fabbricati rurali. Se sulla tassazione dell'abitazione principale dell'agricoltore, un tempo esente totalmente dall'ICI, non si può eccepire molto, poiché oggi molti ex fabbricati rurali hanno assunto i connotati di vere e proprie residenze di lusso, ben diverso è il discorso per gli edifici strumentali e per i terreni. Parliamo di stalle, fienili, legnaie, pollai, capannoni e capannine per la rimessa degli attrezzi agricoli e magazzini di stoccaggio dei semi e dei foraggi. Questi edifici, non certo lussuosi, sono però voluminosi e suscettibili di rendite catastali elevate che non corrispondono mai al reddito realmente prodotto. La situazione assume aspetti particolarmente gravi per gli agricoltori anziani collocati in pensione che, con

“pensioncine” minime, si troveranno a pagare cifre esagerate per strutture che non sono più in grado di far fruttare e che non possono vendere perché non si capisce chi dovrebbe comperare vecchi bandoni, fienili ed altri edifici rurali sganciati dall'attività agricola. Ma non è finita perché se una volta era possibile pagare l'ICI ridotta, oppure esserne esonerati, se gli edifici erano fatiscenti, cioè “collabenti”, oggi non è più possibile. Non solo, il cittadino non può difendersi dalla nuova imposta nemmeno ricorrendo alla demolizione, perché in questo caso pagherebbe l'IMU sull'area edificabile equivalente all'edificio che in essa insisteva. Si salverebbero, ancora una volta, i furbi che non hanno ancora accatata gli edifici, provvedendo alla demolizione tempestiva degli stessi senza che nessuno si accorga di nulla.

Per non colpire così duramente il nostro territorio, già reso fragile dalla situazione economica, il PDL ha suggerito all'Amministrazione Comunale, di applicare per questi beni strumentali l'aliquota più bassa dell'1 per mille prevista dalla Legge.

*I Consiglieri*  
**Paolo Rossi, Teodoro Manfreda, Alberto Milani**

## NECROLOGIO

**III Anniversario**  
23-03-2009

### Gian Franco Corsi

Sono trascorsi tre anni, sembra una vita, ma non riusciamo a sentirti scomparso in quanto non si è ancora perduto nulla di quanto ci hai regalato con quella umanità e gioia che, chi ha avuto la fortuna di viverci accanto, non potrà mai dimenticare.



TARIFE PER I NECROLOGI: 25 Euro



**MENCHETTI**  
MARMI - ARTICOLI RELIGIOSI  
Servizio completo 24 ore su 24

**Terontola di Cortona (Ar)**  
**Tel. 0575/67.386**  
**Cell. 335/81.95.541**  
**www.menchetti.com**



## Terontola eccezionale! Quattro vittorie consecutive

Cortona Camucia e Montecchio soltanto sconfitte. Camucia Caldio e Fratta lottano per uscire dagli spareggi play out. Sta riprendendosi la Fratticciola

### PRIMA CATEGORIA

In questo periodo del calcio dilettantistico cortonese, sta rubando la scena in positivo soltanto la compagine del **Terontola**, che quasi miracolosamente, ma soprattutto per merito di tutti, è risalita la classifica fino al 9° posto.

Quattro turni fa la squadra di mister Enrico Testini occupava in solitaria l'ultimo posto in classifica, esattamente con 20 punti.

Nell'entourage terontolese si respirava aria pesante soltanto a pensare all'acerrima lotta che la squadra avrebbe dovuto affrontare per togliersi da quella scomoda posizione, in particolare modo per evitare l'ultimo posto, che ne avrebbe deciso la retrocessione diretta.

A questo punto tutto lo staff tecnico e dirigenziale della squadra bianco celeste ha fatto quadrato nei confronti dell'organico a disposizione, tanto che nelle ultime quattro partite i ragazzi di Testini hanno fatto il pieno incassando tutti i 12 punti in palio e piazzandosi al 9° posto, portandosi 4 punti sopra la zona calda dei play out, quindi a 5 punti di svantaggio, vedi Marciano a punti 37, dalla zona delle elette per i play off.

Amici sportivi non è che stiamo sognando o trasecolando, tutto questo risponde a verità e già dal prossimo turno, quando Testini & C. si recheranno a far visita a Ciggiano contro l'Olimpic '96, attuale fanalino di coda, non sarebbe nemmeno proibito sognare. Un risultato più che positivo permetterebbe ai terontolesi di aspirare a posizioni di elite.

Anche i bianco celesti ottengono due pieni successi; 3-1 a Montecchio, nel sentitissimo derby, quindi il 2-0 contro i casentinesi dello Stia.

Adesso per il Terontola va tutto per il verso giusto con grande merito di tutti. Va comunque evidenziato il certosino lavoro del tecnico, che attualmente sta frequentando un corso da allenatore presso la Società Chimera ad Arezzo. Congratuliamoci con lui ed un bocca al lupo per Testini e tutta la dirigenza della Società spostata del Terontola.

Chi invece non va per niente bene sono le altre due cortonesi. Il **Cortona Camucia** è incorso nella sua terza sconfitta consecutiva, prima in casa con lo Stia, quindi a Ciggiano contro l'Olimpic '96, squadra di fondo classifica e nella classifica fino al 9° posto.

Questo Cortona che aveva avuto una partenza incerta, quindi si riprendeva alla grande con una continuità di risultati positivi, è ripiombata in questo disgraziato e negativo periodo, dove i ragazzi di Giulianini non ne indovinanano più una.

A questo punto il tecnico castiglione, come lui sa ben fare, dovrà rimescolare le carte e rimettere in riga tutti, Società e giocatori, per evitare i gravi rischi e le naturali conseguenze, per una impensabile lotta per non retrocedere.

Fino adesso gli arancioni hanno in 25 gare prodotto questo modesto score: 6 vittorie 10 pareggi e ben 9 sconfitte, totale 28 punti. Mancano ancora 5 partite alla fine del campionato. Niente è precluso per i ragazzi di Giulianini. A questo punto è tassativamente obbligatorio cambiare il trend negativo di questi ultimi tempi, fin dal prossimo turno quando la squadra del presidente Bardelli andrà a far visita a Capolona contro la terza forza di questo campionato, il Talla.

Peggio del Cortona fino adesso ha fatto il **Montecchio**, che di punti attualmente ne ha 26 in virtù delle 7 vittorie 5 pareggi e 13 sconfitte e dal momento che i numeri sono inconfutabili le 13 partite perse sono il record negativo del Girone "E" di Prima Categoria, senza poi contare che nelle 13 trasferte, il Montecchio ha vinto 2 volte e pareggiato solo in una occasione. Questi numeri la dicono lunga sul rendimento esterno di questa squadra.

C'è anche da verificare, sempre in negativo un altro record che è pesante: quelli delle reti subite, ben 47.

Anche sul Montecchio riteniamo sia giusto dire, come si è già detto per il Cortona, mancando ancora 5 partite tutto è possibile.

Naturalmente mister Sussi dovrà mettere alla frusta i propri ragazzi per farli rendere al massimo, abbandonando i fronzoli e giocando tassativamente solo per il risultato.

Tutti sappiamo che non sarà facile, ma il Montecchio dovrà lottare fino all'ultimo respiro a partire dal prossimo turno quando all'Ennio Viti verrà a far visita il Castiglion Fibocchi, squadra con una tranquilla classifica e certamente non con il dente avvelenato per la conquista dell'intera posta.

### SECONDA CATEGORIA

La coppia delle cortonesi che militano in questa categoria, anche loro in buona sostanza non se la passano per niente bene.

Tanto la **Fratta S.Caterina**, che il **Camucia Calcio**, fino ad oggi tra alti e bassi, molto più purtroppo i bassi, si sono sempre trovati nei pressi del fondo della classifica generale.

La Fratta ogni tanto ha degli sprazzi di viva luce, però quando, dimostra qualcosa d'importante con qualche roboante risultato, poi ricade nel solito tran tran di risultati negativi.

Nell'ultima gara i rosso verdi perdono per 1-0 in casa della capolista Torrita, quindi si rifanno pienamente al Burcinella per 2-0 contro lo Spioiano.

Speriamo tanto che questa vittoria sia lo spartiacque per effettuare una lunga serie di risultati positivi verso una meritata e sospirata salvezza, tutto questo fin dal prossimo turno di Geggiano, dal momento che i senesi sono ultimi in classifica. Noi riteniamo questa

partita di suprema importanza per i ragazzi guidati da Marco Tavanti.

Il **Camucia Calcio** attualmente si trova con 27 punti al terzo ultimo posto in classifica, dopo il mezzo passo falso in casa 1-1 contro il solito Geggiano. I ragazzi di Del Gobbo si rifacevano con gli interessi nello scontro diretto, vita o morte, in quel di Pieve al Toppo. I giocatori in maglia rosso blu con reti di Pipparelli e Trancucci incassavano i tre punti e sorpassavano alla grande gli acerrimi avversari.

Adesso tutti quelli del Camucia si dovranno concentrare al massimo ed aspettare la successiva domenica, quando all'Ivan Accordi scenderà in campo una quasi tranquilla Asinaloga, squadra neo promossa, che però si è aggiudicata già ormai la salvezza. Se Del Gobbo & C. riusciranno a superare questo ostacolo, la salvezza diretta non sarà più una chimera.

### TERZA CATEGORIA

Ultime due gare di salutare efficienza per la rediviva **Fratticciola**. Prima sconfigge in casa la capolista Faella, quindi in trasferta rifila un 4-0 al derelitto S. Domenico.

Adesso la conquista dei play off, a 10 gare dal termine sarebbe ancora possibile in considerazione che la quinta in classifica dista da i gialli rossi solo 6 punti.

Migliora la classifica della **Pietraia** che adesso di punti ne ha 33, mentre il **Monsiglione** resta quart'ultimo con 17 punti.

La situazione delle cortonesi deve necessariamente trovare nuove possibilità di recupero.

Daniilo Sestini

Domenica 9 settembre 2012

## Fiorenzo Magni e il Bartali del ...ciclopellegrinaggio

**L**ectio magistralis di Fiorenzo Magni, all'Università di Milano-Bicocca, rivolta agli studenti del Master "Sport Management Marketing e Sociology". Magni, grande rivale di Bartali e Coppi, era considerato il terzo incomodo, un incomodo che, nel periodo di...regno dei due campioni, è riuscito a vincere tre giri d'Italia, tre Giri delle Fiandre consecutive e tante altre corse importanti. Il novantunenne campione di Prato, anche lui come Bartali è toscano, ha ripercorso le tappe più significative della sua carriera sportiva come ultimo testimone di quel trio famoso e vincente. Management e Marketing sono pertinenti al Magni ciclista e ideatore delle sponsorizzazioni delle squadre ciclistiche.

Ma il "leone delle Fiandre", parlando di Bartali, conosciuto all'età di 16 anni, ha ricordato "ginnettaccio" non solo come campione ciclistico, ma anche come uomo di grande fede e di grande coraggio.

E a uno studente che gli chiedeva, a proposito del coraggio, come aveva fatto Bartali a salvare, durante la guerra tante vite umane trasportando da Firenze ad Assisi e poi a Terontola documenti falsificati intestati ad ebrei destinati altrimenti alle camere a gas, Magni ha descritto la cura con cui Bartali arrotolava questi documenti nascondendoli nel tubo che

reggeva la sella. Un chiaro riferimento a quello che da tre anni viene riproposto, sulle stesse strade: da Terontola ad Assisi, con il Ciclopellegrinaggio: Gino Bartali postino per la Pace organizzato dalla FAIV Valdichiana di Ivo Faltoni, meccanico di Bartali nel giro d'Italia del 1954, e dal Velo Club Santa Maria degli Angeli di Gaetano Castellani.

L'appuntamento per la 4ª edizione è per domenica 9 settembre, ma gli organizzatori stanno lavorando per un "prologo" di sabato 8 settembre da Firenze a Cortona che faccia da collaterale all'evento ciclistico del 2013 che coinvolgerà tutta la Toscana: i mondiali di ciclismo, ospitati per la prima volta nella regione che ha dato i natali a tanti campioni, del passato e del presente.

Gino Goti

### Studio Tecnico 80

P.I. FILIPPO CATANI

Progettazione e consulenza

Impianti termici, Elettrici, Civili, Industriali, Impianti a gas, Piscine, Trattamento acque, Impianti antincendio e Pratiche vigili del fuoco

Consulenza ambientale

Via di Murata, 21-23

Tel. (2 linee) 0575 603373 - 601788

Tel. 0337 675926

Telefax 0575 603373

52042 CAMUCIA (Arezzo)

Anche in Val di Chiana

## Il rugby è un movimento in crescita

**L**il rugby, sport di importazione anglosassone, si sta diffondendo con successo un po' in tutta Italia. L'ammissione degli azzurri al prestigioso torneo del 6 nazioni nel 2000 e poi gli organizzatori costretti in questo 2012 a spostare dallo stadio Flaminio all'Olimpico le partite per poter contenere i fiumi di appassionati provenienti da tutta Italia suggellano la vasta diffusione di questo sport nella penisola.

La passione per la palla ovale prevale nel centro nord, in particolare Veneto, Emilia, Friuli, Abruzzo ma anche in Toscana stanno fiorendo numerose società sportive di rugby.



Sport apparentemente barbaro e piuttosto violento, in realtà è pieno di regole e di valori sportivi come il rispetto dell'avversario che diventa compagno di bevute nel famoso "terzo tempo" a fine partita. A Roma sono sempre di più le famiglie che decidono di far praticare questo sport ai propri figli.

Anche in Toscana ed in Val di Chiana il rugby è un movimento in crescita. Con la prima squadra di serie C che dopo un inizio anno fantastico si trova ancora nella parte alta della classifica e che l'anno scorso era già arrivata fino alle semifinali della Coppa Toscana, gli Aretini Rugby Arezzo stanno studiando il rilancio del proprio settore giovanile e hanno deciso di puntare tutto su bambini e ragazzi residenti in Valdichiana. In effetti nella vallata manca una società di rugby, dunque gli Aretini, il cui campo da gioco è a Policiano, hanno deciso di rivolgersi verso quel bacino di utenza per riuscire ad affermare lo sport con la palla ovale. Arriva anche a Cortona l'area su cui ha deciso di investire i propri sforzi la società del presidente Paolo Fabianelli. La società Aretini Rugby sta avviando una campagna di divulgazione dello sport che porterà i promotori in giro per tutti i comuni e tutte le scuole chianine.

Il settore giovanile degli Aretini è nato nel 2009 e attualmente,

guidato dal tecnico Luca Oliva, sta collaborando con alcune società toscane per una crescita comune del vivaio. "Abbiamo in mente un progetto importante, rivela il presidente Fabianelli, vogliamo portare in Valdichiana uno sport che non ha alcuna tradizione sul territorio, aggregando bambini e ragazzi di tutti i paesi della vallata: con queste forze puntiamo ad allestire tutte le squadre del settore giovanile, dall'Under 8 alla prima squadra.

Riteniamo che il vivaio debba essere alla base di tutta la nostra attività: al momento abbiamo una serie C che potrebbe toglierci soddisfazioni, ma senza un movimen-

to forte alle spalle non andremo da nessuna parte".

Il lavoro dei tecnici degli Aretini sarà portato avanti principalmente nelle scuole, verso cui la società è disposta a dirigere i principali investimenti. Tecnici e istruttori formeranno gruppi scolastici e organizzeranno tornei interni alle singole scuole: alla squadra vincitrice verrà offerta la possibilità di disputare un torneo federale indossando i colori degli Aretini.

Dunque mentre la nazionale italiana affronta il Galles e la Scozia nel 6 nazioni, dalle nostre parti si disputa per ora il derby rugbistico della Valdichiana in serie C. Per la cronaca si è concluso senza vincitori né vinti, con Aretini e Chianciano Vikings che hanno pareggiato 15-15 nell'ultimo turno del campionato. Il risultato lascia un po' d'amaro in bocca agli Aretini che, dopo la vittoria dell'andata (44-7), speravano di riaffermare la propria supremazia. Comunque nell'ultima uscita a Marzo, gli Aretini sono tornati alla vittoria con un netto 32-0 in casa contro il Montecarlo rugby.

Il movimento rugbistico in Valdichiana sembra avere le basi e le strutture per crescere e chissà forse un ragazzo di queste zone potrà avere l'onore un giorno di vestire la maglia azzurra in un'Italia forse a quel tempo competitiva ai più alti livelli.

Valerio Palombaro



## Al cinema con ... giudizio

a cura di Francesca Pellegrini

### Elio Germano che Magnifica Presenza

Eclettico e carismatico, l'attore da Palma d'Oro è capace di trasformarsi nei personaggi più complessi e disparati. Tutto ciò, grazie ad una straordinaria mimica e ad un innato talento nell'imitare i dialetti. Dal liceale coatto coi rasta in "Che sarà di Noi" al fratellino fascista di Riccardo Scamarcio in "Mio fratello è figlio unico", dal padre vedovo di borgata ne "La Nostra Vita" al boss della Mala del Brenta, soprannominato Il Toso, nella fiction "Faccia d'Angelo". Dal reporter d'assalto in "Diaz - Don't Clean Up This Blood" al pasticciere gay con velleità attoriali in "Magnifica Presenza" di Ferzan Özpetek. Ecco i mille volti dell'anti-divo italiano.

### Quattro Formaggi in Come Dio Comanda (2008)

E' un giovane ritardato mentale ossessionato dalla pornstar Ramona che vede e rivede riavvolgendo una obsoleta home video.

### Lucio 2 in Tutta la vita davanti (2008)

E' l'esaltato e precario venditore di un costoso elettrodomestico che tenta di piazzare porta a porta.

### Marco Baldini ne Il mattino ha l'oro in bocca (2008)

Interpreta il famoso intrattenitore radiofonico nell'autobiografia che ne narra l'ascesa di speaker per Radio DeeJay e il declino personale sfiorato a causa del vizio per il gioco d'azzardo.

### Martino in N (Io e Napoleone) (2006)

E' il giovane insegnante di un Napoleone Bonaparte in esilio che, da fervente anti-francese, sogna di assassinare l'imperatore.

TRASFORMAZIONE VEICOLI INDUSTRIALI

## MEONI

LUCIANO MEONI

CONCESSIONARIA: PALFINGER

GRUPPER AUTOCARRI

Zona P.I.P. Vallone, 34/I - 52042 Cortona (Ar)  
Tel. 0575/67.83.44 - Fax 0575/67.97.84

## TAMBURINI S.R.L.

Concessionaria Alfa Romeo

Sede di Arezzo: Via Edison, 18  
52100 Arezzo

Sede di Cortona: Loc. Le Piagge, 5/a  
52042 Camucia di Cortona (Ar)  
Tel. 0575 63.02.86  
Fax 0575 60.45.84

Tel. 0575 38.08.97  
Fax 0575 38.10.55  
e-mail: tamburini@technet.it



Pallavolo Cortona Volley

## Soddisfatto il presidente Andrea Montigiani

**L**a squadra di pallavolo quest'anno è "andata" alla grande e soprattutto nel mese di gennaio e l'inizio del girone di ritorno c'è stato un rendimento ottimale. I ragazzi allenati da Sideri hanno inanellato ben sette vittorie consecutive; adesso la compagine ha avuto un rallentamento e c'è chi ha detto "meno male".

Ma sentiamo cosa ne pensa il presidente Andrea Montigiani.

### Presidente, è soddisfatto del rendimento della squadra?

Chi ha detto "meno male" che la squadra ha rallentato "è in malafede, io non lo dico di certo, dico soltanto che sono più" che soddisfatto del rendimento della squadra in questo campionato. Abbiamo costruito una squadra nuova con ben sei/sette dodicesimi ed era difficile e comprensibile ripetere l'exploit della scorsa stagione.

Avevamo tagliato il budget ulteriormente rispetto all'anno passato per motivi economici; non era un obiettivo e non lo è nemmeno oggi quello di salire di categoria per tanti motivi che già sappiamo.

Sono quindi estremamente soddisfatto che questi giovani abbiano già dato così tanto alla pallavolo a Cortona. Nell'ultimo periodo per una serie di motivi anche logici e comprensibili c'è stato un rilassamento. Avrei preferito perdere queste gare in modo più diluito che non tutte insieme ma lo staff e la squadra hanno dimostrato di saper lavorare bene ed i risultati sono stati strepitosi per come la squadra è stata allestita.

C'è stato un calo di tensione umano dovuto anche alla consapevolezza della forza delle squadre che ci precedono prime fra tutte il Volley Potentino e la squadra di Jesi.

Anche alcuni problemi di spogliatoio hanno contribuito ad un po' di tensione di troppo ma adesso è tutto rientrato.

Auguriamoci di ripartire in fretta.

### L'imbattibilità casalinga è durata più di due anni cosa ha significato?

Questa imbattibilità in casa è di certo un record assoluto per la categoria ed è un onore che questo sia maturato a Cortona, una soddisfazione per la società e per il nostro territorio.

L'abbiamo persa con la prima della classe, con il volley Potentino al termine di una gara comunque controversa e contestata.

L'arbitraggio ha influito negativamente sulla prestazione visto che l'andamento della gara specie nei primi due sets terminati 23/25 entrambi, è stato viziato da 7/8 gravi errori arbitrali a favore degli aver-

sari o se vogliamo giudicati ai danni del Cortona Volley.

Erano probabilmente due sets a nostro favore e certo la partita, sul 2 a 0 avrebbe avuto ben altra storia.

Il risultato del Potenza Picena è meritato ma non è veritiero, perché il risultato finale di tre a zero che è stato condizionato da arbitri davvero non all'altezza, con una condotta di gara scellerata.

Come squadra di casa non pretendo di essere favorita nei casi dubbi, ma certo almeno non sfavorita palesemente.

Inoltre noi già in precedenza con questa signora abbiamo avuto problemi, abbiamo fatto richieste di non essere arbitrati da lei o perlomeno non in partite così importanti come contro la capolista. Vogliamo onorare il nostro campionato.

Pretendo di vedere ancora belle gare e soprattutto in casa si torni a vedere partite vincenti.

Mancano ancora sette partite e voglio vedere la grinta ed il solito Cortona che onora il nostro territorio a livello pallavolistico.

### Si può dire che questa è la base per la squadra del prossimo anno?

Questo è un po' prematuro da dire, bisogna vedere come terminerà la stagione, come sarà la situazione economica generale e cosa ci permette di fare il prossimo anno; quando abbiamo capito tutto bene vediamo cosa fare e come farlo.

In questo gruppo ci sono molti elementi interessanti che possono essere trattenuti ma adesso è ancora prematuro fare previsioni ancora è difficile da dire.

### Cosa ci può dire delle squadre giovanili?

Di certo la società continuerà a fare bene con le giovanili che sono il vero futuro della società, la "via di uscita"; daremo dei grandi allenatori, come abbiamo fatto quest'anno, ai settori giovanili poi se non è possibile restare ad alti livelli vedremo il da farsi sul momento dopo avere valutato tutte le possibilità.

Privilegeremo negli investimenti i settori giovanili, sia quello di un mini serie negativa.

C'è stata anche qualche discussione di troppo, ma adesso è tornato tutto normale e speriamo che il rendimento di tutta la squadra salga di nuovo. Quando l'abbiamo tesserato avevamo molti problemi in rosa, con Di Belardino, con problemi al ginocchio, Gabriele Terzaroli che aveva subito due infortuni e aveva un rendimento basso, ed inoltre Di Pasquale era gravemente infortunato alla spalla. Quindi dovevamo per forza correre ai ripari e Rigoni per una serie di motivi è stata la soluzione ideale.

Adesso qualcuno dice che non era necessario questo acquisto ma io dico ai miei soci del Cortona Volley che la decisione è stata presa

in un momento in cui era giusto fare in quel modo visto che eravamo reduci da continue sconfitte esterne, a 4 punti dal quartultimo posto con una classifica molto corta e avevamo tre "bande" su quattro infortunate o con problemi.

### Cosa si aspetta dalla compagine da qui alla fine del campionato?

Mi aspetto che tornino a giocare bene come hanno dimostrato di saper fare il più presto possibile che tornino a vincere con continuità perché questo serve sia a loro che alla società. Inoltre ancora la classifica è ancora buona ma vogliamo continuare a mantenerla alta. Vogliamo onorare il nostro campionato.

Pretendo di vedere ancora belle gare e soprattutto in casa si torni a vedere partite vincenti.

Mancano ancora sette partite e voglio vedere la grinta ed il solito Cortona che onora il nostro territorio a livello pallavolistico.

### Si può dire che questa è la base per la squadra del prossimo anno?

Questo è un po' prematuro da dire, bisogna vedere come terminerà la stagione, come sarà la situazione economica generale e cosa ci permette di fare il prossimo anno; quando abbiamo capito tutto bene vediamo cosa fare e come farlo.

In questo gruppo ci sono molti elementi interessanti che possono essere trattenuti ma adesso è ancora prematuro fare previsioni ancora è difficile da dire.

### Cosa ci può dire delle squadre giovanili?

Di certo la società continuerà a fare bene con le giovanili che sono il vero futuro della società, la "via di uscita"; daremo dei grandi allenatori, come abbiamo fatto quest'anno, ai settori giovanili poi se non è possibile restare ad alti livelli vedremo il da farsi sul momento dopo avere valutato tutte le possibilità.

Privilegeremo negli investimenti i settori giovanili, sia quello

maschile che quello femminile visto che ci sono grandi numeri da gestire.

### Lei è presidente anche della squadra femminile di serie D, che dire quest'anno?

La squadra allenata da Carmen Pimentel sta dando veramente delle soddisfazioni immense perché in questa formazione si vede la mano della sua allenatrice, con grande profitto.

Questa squadra da anni ha faticato, o comunque è sempre restata a mezza classifica, quest'anno con una rosa anche ridotta rispetto all'anno scorso sembrano davvero delle giocatrici eccellenti.

Probabilmente lo erano anche negli anni passati ma ora con più esperienza e con la guida giusta stanno esprimendo una grinta ed un atteggiamento quasi da professioniste direi.

Questo sia verso l'allenatrice che verso la società che verso le avversarie; sono convinte che scendono in campo contro squadre che possono essere battute, si gioca su poche differenze ed in questo caso la grinta, la carica, l'agonismo, la determinazione, la concentrazione, l'atteggiamento e la voglia di allenarsi che ha trasmesso loro l'allenatrice sta dando grandi risultati.

Sono veramente contento della squadra e dell'acquisto dell'allenatrice Carmen Pimentel che considero il più grande acquisto del Cortona Volley quest'anno.

Sta facendo molto bene anche con l'Under 16.

N.D.R. Nella gara di sabato 24 marzo la squadra maschile è tornata alla vittoria contro la seconda in classifica, il Vecchi Jesi, 3 a 0, con una partita fantastica rafforzando il quarto posto.

La squadra femminile ha vinto contro Rifredi 3 a 0 ed è sempre prima in classifica, adesso con 4 punti di vantaggio sul Volley Valdarno e 5 sull'Etruria Volley.

Riccardo Fiorenzuoli

Ciclismo Terontola

## Riccardo Rossi primo nella Coppa Toscana

**L**l 2011 è stato per Riccardo Rossi un anno importante per i suoi significativi successi ottenuti con la società ciclistica Terontolese. Ha iniziato le sue prime pedalate come Juniores nell'anno scorso ottenendo nello splendido salone dei Grandi, per l'annuale festa del ciclismo, un premio consegnatogli da Alfredo Martini ottenuto per il suo successo nella gara della Coppa Toscana MTB e Gran Fondo che si è svolta in una serie di manifestazioni partite con il 18 marzo a Monteregioni fino all'ultima del 7

ottobre a Sinalunga, senza dimenticare le tappe di Arezzo, Prato, Cecina e Bibbiena.

Il presidente della società Ciclistica Cavallino di Arezzo ha consegnato ai vincitori delle varie categorie la maglia simbolo.

Nella foto Riccardo Rossi con l'ex illustre professionista Francesco Casagrande.

La classifica finale della Coppa Toscana MTB, seconda categoria juniores vede primo Riccardo Rossi con 3140 punti, secondo Luca Ignesti con 3100, terzo Riccardo Guida 2900.



A sinistra Riccardo Rossi (ciclismo Terontola) e Francesco Casagrande (cicli Taddei)

Calcio Prima Categoria Cortona Camucia

## Una annata da decifrare alla fine

**A**lla partenza di questo campionato pareva che la squadra arancione potesse recitare un ruolo da protagonista dopo tanti anni da comprimario nel torneo di Prima Categoria; le prime gare avevano dato la sensazione sia come gioco che come atteggiamento che la squadra allenata da Claudio Giulianini procedesse speditamente sulla china della crescita e della maturazione.

La mancanza di alcuni titolari dal campo di gioco e allenamento aveva costretto l'allenatore a ricorrere a quelle che sulla carta dovevano essere delle riserve ma che alla prova del campo si sono dimostrati essere i veri titolari o perlomeno non hanno fatto rimpiangere la presenza in campo di gente di maggiore esperienza.

La squadra durante il girone di andata e verso il suo termine si è trovata spesso in seconda posizione in classifica tanto da far pensare ad un anno da vera rivelazione.

Il gioco della compagine era fluido, attento alla fase difensiva e sia in casa che fuori la formazione allenata da Giulianini presentava un ottimo equilibrio e risultati in linea con le potenzialità del gruppo.

La rosa infatti pareva omogenea e con una crescita costante e continua con un buon connubio tra l'entusiasmo dei giovani e l'esperienza dei più anziani, con l'allenatore e la società soddisfatti del rendimento; poi proprio quando pareva che la squadra anche con il rientro dei vari infortunati potesse concretizzare la sua forza con una classifica adeguata c'è stato un calo deciso nelle prestazioni o perlomeno nel rendimento con l'inevitabile crollo in classifica.

La squadra è stata piano piano risucchiata verso la parte bassa della graduatoria e quella che pareva poter essere una annata tranquilla sta diventando un altro campionato al cardiopalma.

Nell'ultimo mese la squadra ha presentato un rullino di marcio

da brivido, iniziato con la sconfitta in casa contro il Castiglion Fibocchi, 2-0; poi è arrivato il pareggio contro il Montecatini, 1-1.

La sconfitta ancora in casa contro lo Stia, 2-0 ed ancora la sconfitta questa volta fuori casa ma contro il fanalino di coda della classifica l'Olimpic 96 contro cui si poteva e doveva fare qualcosa di più.

Tutti questi risultati deludenti hanno portato ad una classica deficitaria che con soli 28 punti vedeva la squadra al quint'ultimo posto in classifica a pari merito con il Monte San Savino e con sotto 4 formazioni, il Montecatini con 26, l'Ambra con 25, l'Alberoni con 24 e l'Olimpic 96 con 23, da brividi!

Gli arancioni alla vigilia delle gara contro il Foiano, in casa, di domenica 25 marzo erano molto nervosi ma decisi a conquistare i tre punti a tutti i costi.

I padroni di casa hanno giocato una buona partita meritando il vantaggio ma il campo ha decretato che questa non è certo l'annata più fortunata per il Cortona Camucia, visto che la squadra di casa ha colpito prima un palo, ha avuto diverse occasioni da rete non sfruttate per un soffio e non gli è stato attribuito un rigore parso legittimo alla maggioranza dei presenti; se questo non bastasse a pochi minuti dal termine ecco arrivare, in una delle poche occasioni, anche il goal degli ospiti a sancire la beffa finale.

Restano ancora 5 giornate da giocare e tutto è molto flessibile; ci sarà prima la gara a Talla, poi il Marciano in casa degli arancioni, quindi si va a Monte San Savino per una gara delicatissima; e ancora in casa contro il Bettolle, per terminare a Pratovecchio contro la capolista.

Ci sarà certo da soffrire sino alla fine e dopo la gara contro il Foiano bisogna mettere in canto che non basta giocare bene ma bisogna anche essere fortunati, segnare, forse crederci anche un pizzico di più e tornare ad essere più cinici.

R. Fiorenzuoli

**FUTURE OFFICE S.A.S.**  
Via Gramsci n. 62 F/L Camucia di Cortona  
Tel. 0575/630334

**CEDAM IMPIANTI Srl**  
IMPIANTI ELETTRICI - ALLARMI - AUTOMAZIONI -  
TV CC - VIDEOCITOFONIA - CLIMATIZZAZIONE  
Progettazione, Installazione, Assistenza  
http://www.cedamimpianti.it - E.mail: info@cedamimpianti.it  
52042 - Camucia - Via G. Carducci n. 17/21  
Tel. 0575/630623 - Fax 0575/605777

**Camucia di Cortona**  
Primo piano arredamenti  
Castiglion del Lago  
Foiano  
Sansepolcro  
Gubbio

## L'ETRURIA Soc. Coop. a.r.l.

Fondato nel 1892

### Direttore Responsabile

Vincenzo Lucente

Vice direttore

Isabella Bietolini

### Redazione

Ivo Camerini, Riccardo Fiorenzuoli, Lorenzo Lucani,

Laura Lucente

### Opinionista

Nicola Caldarone

### Collaboratori

Rolando Bietolini, Stefano Bistarelli, Piero Borrello, Alvaro Ceccarelli, Francesco

Cenci, Stefano Duranti, Mara Jogna Prat, Mario

Gazzini, Ivan Landi, Mario Parigi, Francesca Pellegri,

Roberta Ramacciotti, Albano Ricci, Mario

Ruggiu, Gino Schippa, Danilo Sestini, Monia

Tarquini, padre Teobaldo, Elena Valli, Alessandro

Venturi, Gabriele Zampagni.

### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente: Nicola Caldarone

### Consiglieri

Vito Garzi, Mario Gazzini, Vincenzo Lucente, Mario Parigi, Umberto Santuccioli

Progetto Grafico: G. Giordani

Foto: Fotomaster

Pubblicità: Giornale L'Etruria - Via Nazionale 51 - 52044 Cortona

TARIFFE: A modulo: cm: 5X4.5 pubblicità annua (23 numeri) euro 258,00 (iva esclusa). Modulo cm: 10X4.5 pubblicità annua (23 numeri) euro 413,00 (iva esclusa) - altri formati prezzo da concordare

Necrologi euro 25,00

Lauree euro 25,00

Compleanni, anniversari euro 30,00

Gli articoli sono pubblicati sotto la personale responsabilità dell'autore

Il giornale, chiuso in Redazione martedì 27 marzo, è in tipografia martedì 27 marzo 2012



## **ATTUALITÀ**

**La BPC chiude bene i conti 2011**  
Abusivismo nel settore dell'intermediazione immobiliare  
**Approvata la tassa di soggiorno**

## **CULTURA**

**Gli Annali di Bernardino Cecchetti**  
Cambio ai vertici dell'Accademia Etrusca  
**A luglio il Premio Fair Play Mecenate**

## **DAL TERRITORIO**

**POGGIONI**

**I 100 anni di nonna Eufemia**

**CORTONA**

**Premiato il Ristorante Tonino**

**CAMUCIA**

**Alle Poste tempi di attesa scandalosi**

## **SPORT**

**Terontola quattro vittorio consecutive**  
**Soddisfatto il Presidente del Cortona Volley**  
**Il rugby un movimento in crescita**